



COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

RELAZIONE ANNUALE 2025

sull'attività svolta e sui programmi di lavoro





RELAZIONE ANNUALE 2025



Sommario

Introduzione	6
PARTE PRIMA - Funzioni proprie	7
1. PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO	10
2. I CORSI DI EDUCAZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE – PROGETTO “ONLINE – ONLIFE: GUIDA ALL’USO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE”	11
2.1. Progetto “Consigliere per un giorno 2.2”	12
2.2. Attività di assistenza all’utenza per la tutela della reputazione digitale	12
3. COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI	12
3.1. Partecipazione al progetto Safer Internet - Generazioni connesse.....	12
3.2. Cabina di regia del protocollo prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza, bullismo e cyberbullismo, disagio sociale e per la promozione della legalità.....	13
3.3. Protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e Corecom Lombardia per la definizione di un partenariato istituzionale finalizzato allo sviluppo di iniziative di promozione dell’alfabetizzazione e della cultura digitale e alla realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale.	13
4. VIGILANZA E CONTROLLO SUL SISTEMA DELL’INFORMAZIONE REGIONALE.....	14
4.1. Accesso alla programmazione del servizio pubblico radiotelevisivo	14
4.2. Vigilanza sulla par condicio e gestione del procedimento relativo ai messaggi autogestiti gratuiti.....	16
4.3. Monitoraggio e vigilanza della programmazione dell’emittenza televisiva locale in periodo elettorale.....	18
4.4. Parere in merito ai criteri per l’erogazione dei contributi del fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione radiotelevisiva e dell’editoria <i>online</i> locale.....	19
PARTE SECONDA - Funzioni delegate.....	21
1. LE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE.....	23
1.1. Svolgimento del tentativo di conciliazione	23
1.2. Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.....	27
1.3. Definizione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche.....	28
1.4. Lo Sportello di assistenza agli utenti, alle Imprese e ai Professionisti	30
1.5. Procedure di conciliazione su istanza dell’operatore.....	31
2. EDUCAZIONE ALL’UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA	31
3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE	32

4. VIGILANZA SUI SONDAGGI PUBBLICATI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE	33
5. MONITORAGGIO E VIGILANZA RADIO-TV LOCALI	33
6. IL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE E POSTALI (ROC)	35
PARTE TERZA - Altre attività.....	36
1. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	37
1.1. Il sito web del CORECOM	37
1.2. Gestione dei canali social.....	38
1.3. Convegni organizzati dal CORECOM	39
1.4. Partecipazioni a convegni e iniziative pubbliche.....	41
1.5. Rassegna stampa	43
2. ELENCO DELIBERAZIONI.....	44
PARTE QUARTA - Risorse.....	48
1. RISORSE FINANZIARIE	49
2. RISORSE UMANE	52
2.1. Dotazione organica.....	52
2.2. Organigramma.....	53
RELAZIONE CONOSCITIVA SUL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI IN AMBITO REGIONALE	54
ANALISI QUANTITATIVA RELATIVA AGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE IN LOMBARDIA.....	55
IL SETTORE TELEVISIVO LOCALE.....	57
Le graduatorie relative alla assegnazione degli LCN.....	57
Le graduatorie del Fondo statale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive locali.....	59
La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive locali.....	60
Dati di ascolto.....	61
Analisi dei ricavi dell'emittenza televisiva locale nel quadriennio 2021-2024.....	62
IL SETTORE RADIOFONICO LOCALE	64
Quadro generale.....	64
Le graduatorie del Fondo statale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti radiofoniche locali	64
La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti radiofoniche locali	66
Dati di ascolto.....	67
STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA.....	68
Quadro generale.....	68
Lettori di quotidiani e settimanali in Lombardia.....	68

La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore dell'editoria <i>online</i> locale	70
---	----

Introduzione

L'art. 12 , comma 2, della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 prevede che, entro il 31 marzo di ogni anno, il CORECOM presenti al Consiglio regionale e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente, dando conto nella stessa anche della gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate.

La presente relazione rendiconta l'attività svolta dal CORECOM Lombardia nell'anno 2025.¹

¹ Se non diversamente specificato, la Relazione presenta dati e rendiconti sull'azione di lavoro condotta dal CORECOM Lombardia nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Le elaborazioni dei dati, salvo diversa indicazione, sono eseguite dal CORECOM. Per i dati dell'Autorità si omette l'indicazione della fonte. Inoltre, si evidenzia come i dati non sempre sono direttamente confrontabili con quelli riportati nelle precedenti Relazioni annuali.

Sul sito www.corecomlombardia.it sono pubblicati approfondimenti ed eventuali segnalazioni di errata corrige.

PARTE PRIMA - Funzioni proprie

Le funzioni proprie derivano ai Comitati regionali per le comunicazioni da disposizioni normative nazionali e regionali. Per quanto riguarda il CORECOM Lombardia il riferimento normativo è agli artt. 9 e 9 *bis* della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20.

Nelle materie indicate dalla legge regionale, i CORECOM operano quali organi di consulenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale in materia di comunicazioni.

Le funzioni proprie indicate dalla l.r. 20/2003 possono essere raggruppate in quattro macro-aree: i) **consulenza agli organi regionali** in materia di comunicazione locale attraverso pareri, ad esempio, sul piano nazionale di assegnazione e ripartizione delle frequenze, sui bacini di utenza e la localizzazione dei relativi impianti, sulle misure a sostegno dell'emittenza radio-televisiva locale; ii) **realizzazione di indagini e ricerche** sui media a diffusione regionale; iii) **programmazione delle trasmissioni dell'accesso** riservate dalla società concessionaria, per la diffusione regionale, ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta; iv) funzioni in materia di tutela della **reputazione digitale, prevenzione e contrasto al cyberbullismo ed educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale**.

A tali funzioni, devono aggiungersi quelle recentemente introdotte dall'art. 8, comma 1, lett. a) della l.r. 7 agosto 2025, n. 13, che ha modificato il testo del secondo comma dell'art. 9 della l.r. n. 20/2003 prevedendo la possibilità per il CORECOM Lombardia di:

- concedere il proprio patrocinio, anche con eventuale riconoscimento di un contributo finanziario, a istituzioni ed enti che non abbiano fini di lucro per la promozione di iniziative e manifestazioni di particolare interesse e rilievo regionale in materia di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media;
- promuovere il livello qualitativo della comunicazione e dell'informazione locale, anche attraverso premi a produzioni di qualità, conferiti previa emanazione di bando pubblico, e riconoscimenti a persone che si siano distinte per attività nell'ambito dell'informazione, della comunicazione, dell'editoria, del giornalismo e in materia di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media;
- conferire, previa emanazione di bando pubblico, premi agli studenti universitari o giovani neolaureati o ricercatori di età inferiore a 35 anni

residenti in Lombardia, oppure frequentanti sedi universitarie situate nel territorio della regione, autori di tesi, studi, ricerche e saggi sui temi della informazione e della comunicazione;

- conferire premi agli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado vincitori dei concorsi indetti sui temi della informazione e della comunicazione.

Discorso a parte meritano le competenze attribuite ai CORECOM direttamente dal legislatore statale in materia di *par condicio* e di accesso alla programmazione delle trasmissioni radiotelevisive regionali della RAI.

La legge n. 313/03, intervenendo sulla legge n. 28 del 2000 (*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*), ha introdotto una disciplina *ad hoc* per l'emittenza radiotelevisiva locale (Capo II). In particolare, l'art. 11-*quater* della citata legge ha previsto per l'emittenza radiotelevisiva locale l'adozione di un codice di autoregolamentazione volto a garantire parità di trattamento e imparzialità a tutti i soggetti politici a decorrere dalla data di convocazione dei comizi elettorali. Il codice è stato approvato con DM 8 aprile 2004.

Ai CORECOM sono attribuite specifiche competenze in materia di:

- programmazione e rimborso dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito trasmessi dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione delle singole tornate elettorali/referendarie;
- vigilanza sulla corretta ed uniforme applicazione della legislazione vigente in materia (racchiusa, oltretutto nel testo della legge n. 28/2000, anche nel Codice di autoregolamentazione di cui al decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004 e nelle disposizioni attuative adottate da Agcom da parte delle emittenti radiotelevisive locali nonché nelle disposizioni dettate per la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto concerne le trasmissioni a carattere regionale), con compiti di accertamento delle eventuali violazioni, ivi comprese quelle relative all'art. 9 della legge n. 28/2000 in materia di divieto di comunicazione istituzionale per le amministrazioni pubbliche.

Si tratta in entrambi i casi di funzioni di carattere istruttorio, rimanendo l'effettuazione dei rimborsi per la trasmissione dei MAG in capo alla Giunta regionale e l'applicazione delle sanzioni conseguenti all'accertata violazione delle disposizioni normative in materia di *par condicio* appannaggio dell'Autorità.

L'esperienza degli ultimi anni ha evidenziato molteplici criticità applicative soprattutto con riferimento alla disciplina del divieto di comunicazione istituzionale vigente per tutte le pubbliche amministrazioni a far tempo dalla data di convocazione dei comizi elettorali e rispetto all'avvento dei *social network*,

rendendo sempre più urgente la necessità di una revisione della normativa in materia.

Il CORECOM Lombardia regola e cura, inoltre, l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive regionali della Concessionaria del Servizio radiotelevisivo pubblico, in forza di quanto previsto dall'articolo 6 della legge 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*", dall'articolo 7, comma 1, alla legge 6 agosto 1990, n. 223 "*Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*" e dall'art. 59, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi*".

In questo ambito, il CORECOM Lombardia istruisce l'intera procedura, dapprima raccogliendo e valutando l'ammissibilità delle istanze presentate dai soggetti interessati, raccogliendo e verificando l'eventuale materiale fotografico/audio/video autoprodotta trasmesso dai richiedenti, per poi definire la programmazione delle registrazioni delle trasmissioni presso la sede regionale della RAI per gli accedenti che decidono di avvalersi del relativo supporto tecnico gratuito e, infine, elaborare il calendario delle trasmissioni nel trimestre di riferimento.

Il CORECOM svolge, inoltre, attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi ai programmi dell'accesso e sull'esecuzione dei piani trimestrali approvati.

1. PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

L'art. 9 *bis* della l.r. 20/2003, aggiunto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della l.r. 6 giugno 2019, n. 9, ha assegnato al CORECOM Lombardia specifiche competenze e funzioni in materia di tutela della reputazione digitale, prevenzione e contrasto al cyberbullismo ed educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale.

La disposizione normativa richiamata, per lo svolgimento delle iniziative in materia, ha altresì previsto la istituzione presso il CORECOM Lombardia di un Osservatorio con compiti:

- di diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori;
- di promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete;
- di supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

L'Accordo quadro per la delega delle funzioni di AGCOM ai CORECOM, con riferimento alla tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, ha delegato ai Comitati regionali per le comunicazioni *“lo svolgimento di iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”*.

A fronte della sovrapposizione delle competenze, in mancanza di un chiaro criterio di demarcazione tra attività svolte nell'esercizio di funzioni proprie e funzioni delegate, non è sempre agevole la collocazione delle iniziative svolte nell'una o nell'altra funzione. Per semplicità e per esigenze sistematiche, le iniziative di alfabetizzazione svolte dal CORECOM Lombardia sono quindi raggruppate in questa parte della relazione.

2. I CORSI DI EDUCAZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE – PROGETTO “ONLINE – ONLIFE: GUIDA ALL'USO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE”

I corsi del CORECOM, indirizzati agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, si sono svolti nell'anno scolastico 2024/2025, attraverso la promozione del progetto “Online, Onlife: Guida all'uso consapevole del digitale” realizzato da Fondazione Art. 49 ETS.

Il percorso educativo, destinato agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, ha ottenuto l'accredito da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che ne ha valutato la coerenza con l'atto di indirizzo approvato con propria delibera n. 177/24/CONS.

Il materiale didattico è stato caricato sul portale www.inclasse.net, accessibile dai docenti degli istituti scolastici che hanno aderito al progetto, previa registrazione.

Il progetto ha avuto un riscontro positivo tra gli Istituti scolastici di tutte le province lombarde: hanno aderito **50** Istituti con **132** classi e hanno concluso il percorso più di **2.748** studenti.

Il 12 maggio 2025 si è svolto presso Palazzo Lombardia, all'Auditorium Testori, il **1° Patentino day**, un evento organizzato dal Corecom per incontrare alcune scuole che hanno aderito al progetto.

Durante la cerimonia è stato consegnato il patentino digitale agli studenti che hanno completato il percorso formativo.

Con deliberazione n. 31 del 13 novembre 2025, il CORECOM ha promosso anche per l'anno scolastico 2025/2026 il progetto “Online, Onlife – Guida all'uso consapevole del digitale” della Fondazione Art. 49 ETS.

2.1. Progetto “Consigliere per un giorno 2.2”

Il CORECOM ha partecipato con un proprio modulo al progetto “Consigliere per un giorno 2.2” dell’anno scolastico 2024/2025, un percorso di educazione civica realizzato dal Consiglio regionale che si rivolge alle scuole secondarie di II grado della regione. In particolare, le classi iscritte all’iniziativa redigono in classe dei progetti di legge con i docenti e con l’ausilio degli esperti della Regione che poi, nell’ultima giornata, vengono a discutere nell’aula consiliare simulando una seduta di Consiglio. Gli Istituti potevano scegliere anche un’ora di lezione in aula con esperti del CORECOM su tematiche legate al cyberbullismo e all’educazione digitale e su 18 Istituti iscritti, 12 hanno scelto questa opzione.

Le lezioni nelle scuole si sono svolte nei mesi di febbraio e marzo 2025 e hanno partecipato alla lezione sull’educazione digitale somministrata da personale Corecom **272** studenti.

2.2. Attività di assistenza all’utenza per la tutela della reputazione digitale

Il CORECOM, da alcuni anni, ha attivato uno Sportello che svolge attività di informazione circa le corrette modalità di redazione delle istanze qualora sia necessario intraprendere azioni a tutela della propria reputazione digitale, interpellando - a seconda della gravità del fatto - i gestori delle piattaforme o l’Autorità Garante per la Protezione dei dati o la Polizia giudiziaria.

Nella pagina web del CORECOM vengono indicati l’indirizzo e-mail e il numero telefonico a cui l’utente può rivolgersi in caso di necessità.

L’attività di Sportello si svolge prevalentemente attraverso l’assistenza telefonica, rispetto a richieste pervenute tramite e-mail o pec. Le richieste di assistenza riguardano, soprattutto, le modalità per la rimozione di contenuti lesivi della persona pubblicati sui Social network come Facebook e Instagram e sulla piattaforma Google, furto d’identità, *revenge porn* e diffamazione. In presenza di fatti gravi, con potenziali risvolti penali, si è provveduto a indirizzare l’utente alle Autorità competenti, in particolare verso la Polizia Postale.

3. COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI

Tra le iniziative di collaborazione interistituzionale svolte nel 2025 si segnalano le seguenti:

3.1. Partecipazione al progetto Safer Internet - Generazioni connesse

L’11 febbraio 2025 si è celebrato, in contemporanea in oltre 100 nazioni, il Safer Internet Day (SID), istituito e promosso dalla Commissione Europea.

Il CORECOM Lombardia è presente da alcuni anni nell’*Advisory Board* nazionale del progetto europeo *Safer Internet - Generazioni connesse*, costituito presso il

Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme ad altre Istituzioni, aziende di ICT e telefonia mobile e associazioni di settore.

Anche per il 2025, il Safer Internet Centre Italia ha optato per una edizione *online* dell'evento, nel format del *debate*, consistente nella metodologia didattica attiva che ha coinvolto le studentesse e gli studenti, per renderli partecipi e stimolarne la creatività e l'iniziativa.

Per l'occasione è stata realizzata una ricerca incentrata sulla conoscenza dell'intelligenza artificiale coordinata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - e curata da Skuola.net, Università degli Studi di Firenze e Sapienza Università di Roma (CIRMPA) che ha coinvolto 1.813 alunni di scuole secondarie di primo e secondo grado.

3.2. Cabina di regia del protocollo prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza, bullismo e cyberbullismo, disagio sociale e per la promozione della legalità

Il CORECOM Lombardia ha partecipato agli incontri della cabina di regia e monitoraggio prevista dal Protocollo d'Intesa firmato da Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale. In particolare, durante l'anno è proseguito il confronto tra tutti gli attori coinvolti nel progetto al fine di sviluppare e consolidare in ambito scolastico buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo e cyberbullismo e alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità.

3.3. Protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e Corecom Lombardia per la definizione di un partenariato istituzionale finalizzato allo sviluppo di iniziative di promozione dell'alfabetizzazione e della cultura digitale e alla realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale.

Nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, si prevede che il Corecom, nell'esercizio della funzione delegata da AGCOM in materia di tutela e garanzie dell'utenza, promuova la realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale presso gli istituti scolastici e di formazione della Lombardia finalizzati anche al rilascio del cd. patentino digitale. A tal fine, valutata la coerenza dei progetti presentati con l'atto di indirizzo adottato da Agcom con la delibera n. 177/24/CONS, Corecom trasmetterà all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni richiedendo la attestazione di conformità del percorso formativo ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2, comma 3, del Protocollo MIM – Agcom, nonché la concessione del patrocinio gratuito. I progetti otterranno l'attestazione di conformità da parte di Agcom verranno promossi dal Corecom attraverso:

- l’inserimento del progetto nell’elenco dei percorsi formativi di cittadinanza digitale promossi dal Corecom Lombardia, pubblicato sul sito web istituzionale del Comitato;
- la possibilità di fregiarsi del logo del Corecom Lombardia e di Agcom sul materiale didattico, sulla piattaforma digitale e sul materiale promozionale;
- l’impegno a promuovere il progetto e a collaborare nella sua realizzazione, integrando i contenuti del percorso formativo con un proprio intervento o con la realizzazione di uno specifico evento collegato all’iniziativa;
- il rilascio agli studenti degli istituti scolastici lombardi che hanno completato il percorso formativo, di una certificazione che attesta le competenze acquisite (patentino digitale), secondo le modalità da definirsi con l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

3.4. Protocollo d’intesa tra Corecom Lombardia – Unione Lombarda dei Consigli dell’Ordine degli Avvocati – Ordine degli avvocati di Milano

Con il protocollo sottoscritto ad aprile 2025, le parti proseguono la collaborazione avviata con gli accordi di collaborazione sottoscritti l’8 aprile 2019 e il 10 novembre 2021.

Con la sottoscrizione del protocollo, le parti si impegnano a collaborare attraverso:

- la realizzazione di progetti ed iniziative in materia di educazione digitale e alfabetizzazione mediatica in ambito scolastico e sportivo;
- la organizzazione congiunta di convegni o seminari sui temi riguardanti la comunicazione, il cyberbullismo, altre tematiche simili, in particolare in funzione di protezione dei minori;
- la realizzazione di progetti e iniziative di orientamento, anche attraverso sportelli e punti di incontro, la realizzazione di materiale informativo e la definizione di buone prassi, con l’obiettivo di fornire un supporto qualificato, sostenendo e accompagnando gli utenti per gestire eventuali situazioni di difficoltà.

4. VIGILANZA E CONTROLLO SUL SISTEMA DELL’INFORMAZIONE REGIONALE

4.1. Accesso alla programmazione del servizio pubblico radiotelevisivo

Il CORECOM cura la programmazione trimestrale delle trasmissioni dell’accesso, raccogliendo e valutando l’ammissibilità delle istanze che i soggetti interessati presentano al Comitato, raccogliendo il materiale autoprodotta eventualmente inviato dai soggetti richiedenti, definendo la programmazione delle registrazioni

delle trasmissioni per gli accedenti che decidono di avvalersi del supporto tecnico gratuito della sede regionale della Rai e, infine, provvedendo alla definizione del calendario delle trasmissioni nel trimestre di riferimento.

Il CORECOM svolge, inoltre, attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi ai programmi dell'accesso e sull'esecuzione dei piani trimestrali approvati.

Con delibera n. 26 del 21 ottobre 2025, il Comitato ha approvato il nuovo Regolamento per l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive regionali della RAI, pubblicato sul BURL n. 44 del 30 ottobre 2025.

I *“Programmi dell'accesso regionale a cura del CORECOM Lombardia”* sono trasmessi ogni sabato mattina alle ore 7.30 sul canale televisivo RAI3 e in radio ogni sabato sera alle ore 23.35 su Radio RAI1.

Di seguito l'elenco dei soggetti che, nel corso dell'anno 2025, hanno partecipato alle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo e il numero di istanze presentato da ciascuno di essi.

N.	Accedente	N. Programmi
1	ASSOCIAZIONE MEDICI VOLONTARI ITALIANI	1
2	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTA' PRIVACY	4
3	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTITICA NUOVA ARTISTICA MONZA	2
4	A.I.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA MIASTENIA E MALATTIE IMMUNODEGENERATIVE - AMICI DEL BESTA	4
5	UNPIT - UNIONE NAZIONALE PENSIONATI PER L'ITALIA	4
6	ASSOCIAZIONE G.O.A.L. - GRUPPO OCULISTI AMBULATORIALI LIBERI	1
7	FAST - FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE	4
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIBLIOTECA FAMIGLIA MENEGHINA - SOCIETA' DEL GIARDINO	1
9	UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE	4
10	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA LYRIA	4
11	SDS PRODUCTIONS	1
12	FEPECS - FEDERAZIONE NAZIONALE PERSONAL CAR SHOPPER ITALIA	4
13	ASSOCIAZIONE SAHAJA YOGA MILANO	2
14	GILS - GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA	3
15	AVIS REGIONALE LOMBARDIA - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE	2
16	ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE	4
17	ASSOCIAZIONE CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	4
18	CODACONS	2
19	ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE	2
20	UNIMEIER - UNIVERSITA' MEIER	2
21	FONDAZIONE A.N.M.I.L. SOSTENIAMOLI SUBITO	1

22	A.N.M.I.L. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	1
23	I.R.F.A. - ISTITUTO PER LA RIABILITAZIONE E FORMAZIONE A.N.M.I.L.	1
24	ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA	2
25	OSSERVATORIO NAZIONALE INDIPENDENTE SUGLI ORFANI SPECIALI	2
26	ASSOCIAZIONE TEMPORELATIVO	3
27	FINCOPP LOMBARDIA - FEDERAZIONE ITALIANA INCONTINENTI E DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO - GRUPPO A.M.A.	3
28	FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI	2
29	ASSOCIAZIONE VINCERE LA TROMBOSI FEDERICA AMBASSADOR	1
30	FONDAZIONE MISSION BAMBINI	1
31	ASSOCIAZIONE VIVISALUTE	2
32	ASSOCIAZIONE YUKI	1
33	LIONS INTERNATIONAL DISTRETTO 108 IB1	1
34	HSOS OSPEDALE SACCO OBIETTIVO SANGUE	2
35	ASSOCIAZIONE MEDICINEMA ITALIA	1
36	COMITATO PRO-LIFE INSIEME	2
	Totale	81

Rispetto all'anno 2024, si è registrato un incremento sia del numero di Associazioni che hanno presentato istanza **(+6)** sia del numero di domande inoltrate nel corso dell'anno dalle Associazioni, che passano da **74** a **81**.

4.2. Vigilanza sulla *par condicio* e gestione del procedimento relativo ai messaggi autogestiti gratuiti

La legge 22 febbraio 2000, n. 28 assegna ai Comitati regionali per le comunicazioni, nell'ambito territoriale di propria competenza, compiti di **vigilanza** sulla corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente in tema di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e di accertamento delle eventuali violazioni, ivi comprese quelle relative all'art. 9 della legge n. 28/2000 in materia di comunicazione istituzionale, nonché compiti istruttori in merito alla programmazione e sulla messa in onda, sulle emittenti radiotelevisive locali, dei messaggi politici autogestiti gratuiti (**MAG**) con cui le forze politiche presentano agli elettori, non in contraddittorio, candidati, liste e programmi elettorali.

Procedimenti per la violazione della normativa sulla *par condicio* e del divieto di comunicazione istituzionale

Durante il periodo delle campagne elettorale amministrativa e referendaria 2025, il Corecom Lombardia ha ricevuto due segnalazioni di presunta violazione della normativa vigente in materia di *par condicio* elettorale, entrambe archiviate in via preistruttoria.

In particolare, la prima denuncia ha riguardato l'avvenuta diffusione di un invito rivolto da un Comune lombardo ai cittadini diciottenni per la partecipazione alla cerimonia per la consegna della Costituzione italiana, prevista presso una storica villa comunale in una data compresa nel periodo di vigenza della normativa sulla par condicio elettorale.

Il Comitato, in questa occasione, ha ritenuto infondata la segnalazione in quanto l'invito oggetto di segnalazione rivestiva i caratteri di impersonalità e di indispensabilità: da un lato, il logo, seppur presente nell'invito, non era associato alla persona di alcun rappresentante dell'Amministrazione e l'invito presentava contenuti informativi neutrali, senza alcuna rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell'amministrazione stessa e dei suoi organi titolari, dall'altro, trattavasi di attività di comunicazione "ordinaria" di una pubblica amministrazione, volta a fornire alla cittadinanza un'informazione necessaria e completa al fine di partecipare all'evento e, pertanto, del tutto priva di valenza propagandistica.

La seconda segnalazione si pone in linea di continuità rispetto alla prima, in quanto ha avuto ad oggetto la diffusione mediatica di alcune fotografie dell'evento oggetto della prima denuncia.

Il Comitato ha ritenuto infondata, per l'effetto archiviato, anche questa seconda segnalazione, avendo verificato che le foto segnalate non erano in alcun modo riconducibili né imputabili all'Ente pubblico segnalato, consistendo in *screenshot* di condivisione da parte di un profilo *social* privato di *post* diffusi su altri profili privati (liste civiche e alla persona del candidato Sindaco).

Messaggi autogestiti gratuiti

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Codice di autoregolamentazione approvato con decreto del Ministro delle comunicazioni dell'8 aprile 2004, dalla data di presentazione delle candidature per le elezioni, le emittenti radiofoniche e televisive locali possono trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito per la presentazione non in contraddittorio, di liste e programmi.

Alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito è riconosciuto un rimborso da parte dello Stato nella misura definita ogni anno con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Alle emittenti radiofoniche è riservato almeno un terzo della somma complessiva annualmente stanziata.

Il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2025 ha attribuito alla Regione Lombardia, per l'anno 2025, la somma complessiva di **214.072,52** euro, ripartita in **142.715,01** euro per le emittenti televisive locali e **71.357,51** euro per le emittenti radiofoniche locali. Il medesimo decreto ha determinato in **32,68** euro il rimborso per ciascun messaggio trasmesso dalle emittenti televisive locali e in **12,06** euro il rimborso per ciascun messaggio trasmesso dalle emittenti radiofoniche locali, prevedendo in maniera del tutto innovativa che *“la misura di tale rimborso è riconosciuta solo per i messaggi diffusi su tutto il territorio regionale, dovendo essere*

proporzionalmente ridotta per i messaggi diffusi solo in una o più province legittimamente servite dalle emittenti radiofoniche e televisive” (art. 1, comma 1) “...in proporzione al numero di cittadini iscritti nelle liste elettorali delle singole province risultanti da titoli autorizzatori o concessori rilasciati ai richiedenti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy” (art. 1, comma 5).

Concluso il periodo elettorale, le emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno trasmesso messaggi autogestiti a titolo gratuito hanno inviato al CORECOM la documentazione relativa agli spazi effettivamente utilizzati, firmata, ai sensi di legge, dal rappresentante elettorale e dal rappresentante legale dell'emittente.

Con delibera n. 30 del 13 novembre 2025, il CORECOM Lombardia ha provveduto a quantificare l'importo da rimborsare alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno trasmesso i messaggi politici autogestiti gratuiti in occasione delle consultazioni elettorali amministrative e referendarie che si sono tenute nel corso del 2025.

Più precisamente, sono stati riconosciuti rimborsi per **18 marchi televisivi** e per **11 marchi radiofonici** per i seguenti importi complessivi:

	RISORSE STANZIATE 2025	RIMBORSI RICONOSCIUTI 2025
<i>RADIO</i>	<i>71.357,51</i>	<i>5.427,71</i>
<i>TV</i>	<i>142.715,01</i>	<i>104.482,08</i>
TOTALE	214.072,52	109.909,79

4.3. Monitoraggio e vigilanza della programmazione dell'emittenza televisiva locale in periodo elettorale

Tra le funzioni “proprie “assegnate al CORECOM vi è quella di effettuare il monitoraggio dell'emittenza locale con riferimento all'area della tutela del pluralismo politico-istituzionale.

Ai sensi dell'art. 11-quater della legge n. 28/2000 le emittenti radiofoniche e televisive locali devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, l'imparzialità e l'equità nella trasmissione sia di programmi di informazione, nel rispetto della libertà di informazione, sia di programmi di informazione politica.

Il monitoraggio dell'area del pluralismo politico-istituzionale si concentra sulla tipologia di programmazione dell'emittenza televisiva locale disciplinata dalla legge 28/2000 e dal Codice di autoregolamentazione, approvato con decreto ministeriale 8 aprile 2004: programmi di comunicazione politica, programmi di informazione e messaggi politici autogestiti (gratuiti o a pagamento).

Il CORECOM Lombardia ha individuato un campione di **tre emittenti locali** private da sottoporre a monitoraggio con riferimento all'area del pluralismo politico-istituzionale, nel periodo ricompreso dal trentesimo giorno precedente alla data del voto fino alla data del voto nonché, in caso di ballottaggio, anche nel

periodo successivo e fino alla data di svolgimento dello stesso. È stato altresì previsto lo svolgimento dell'attività di vigilanza a seguito di segnalazioni ricevute dal CORECOM, riguardanti violazioni da parte dell'emittenza televisiva locale delle disposizioni in materia di parità di accesso ai mezzi di comunicazione nel periodo delle campagne elettorali e referendarie.

Per l'individuazione delle emittenti da monitorare è stato effettuato un sorteggio tra le emittenti televisive commerciali della Regione Lombardia presenti nell'ultima graduatoria contributi per l'emittenza locale, pubblicata con Decreto direttoriale 20 novembre 2024, del Direttore generale della DGTEL del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di approvazione della graduatoria definitiva dei contributi da assegnare alle tv locali commerciali per il 2024, espunte le emittenti televisive locali la cui programmazione non prevedesse programmi di informazione politica.

Il monitoraggio della programmazione è stato effettuato su base bi-settimanale a partire dal trentesimo giorno precedente alla data del voto. Per ogni periodo di monitoraggio è stato consegnato di un report. Le settimane oggetto di monitoraggio partivano dalla domenica fino al sabato successivo.

I programmi di comunicazione politica che le emittenti televisive e radiofoniche locali hanno trasmesso nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura della campagna elettorale dovevano consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione. In rapporto al numero dei partecipanti e agli spazi disponibili, il principio delle pari opportunità tra gli aventi diritto poteva essere realizzato, oltre che nell'ambito della medesima trasmissione anche nell'ambito di un ciclo di trasmissioni purché ciascuna di queste avesse analoga opportunità di ascolto.

Anche per il 2025, nessuno dei report ricevuti ha evidenziato violazioni in merito ai programmi monitorati.

4.4. Parere in merito ai criteri per l'erogazione dei contributi del fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria *online* locale

L'art. 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8, aggiunto dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, ha istituito il "*Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale*" finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive e alle testate giornalistiche *online* in possesso di specifici requisiti, che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale, secondo modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale, previo parere del CORECOM Lombardia.

Per l'anno 2025, il CORECOM ha espresso il previsto parere con propria delibera n. 24 dell'11 novembre 2025 e la Giunta regionale ha approvato i criteri e la

procedura per l'assegnazione dei contributi relativi con la D.G.R. n. 5009 del 22 settembre 2025, ripartendo le risorse complessivamente stanziare tra le diverse categorie di beneficiari come da tabella sottostante:

totale fondo		1.000.000,00 €
radio e tv		800.000,00 €
	<i>tv</i>	<i>650.950,00 €</i>
	<i>radio</i>	<i>149.050,00 €</i>
editoria online		200.000,00 €

Con D.D.U.O. n. 12901 del 22 settembre 2025, la Giunta regionale ha emanato il bando per l'assegnazione dei suddetti contributi regionali e, infine, con decreto n. 16056 dell'11 novembre 2025, ha approvato la graduatoria dei beneficiari ammessi a godere del suddetto contributo, come di seguito riepilogata:

Settore	Numero marchi e testate richiedenti	Numero marchi e testate che hanno percepito il rimborso	Importo rimborsato
Tv	26	23	650.950,00 €
Radio	22	21	149.050,00 €
Editoria Online	40	25	200.000,00 €
TOTALE	88	69	1.000.000,00 €

PARTE SECONDA - Funzioni delegate

Le materie che possono costituire oggetto di delega ai CORECOM sono state individuate con la delibera di AGCOM n. 53 del 1999. La delibera classifica le funzioni delegabili in quattro tipologie, trasversali alle materie oggetto di delega: funzioni consultive, funzioni di gestione, funzioni di vigilanza e controllo, funzioni istruttorie.

Le funzioni delegate hanno assunto nel tempo un peso sempre più rilevante sul complesso delle attività del CORECOM.

L'esercizio delle funzioni è delegato ai CORECOM mediante atti convenzionali sottoscritti tra la Regione e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

L'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto per il triennio 2018- 2020 (e già oggetto di due proroghe annuali nel corso del 2022 e di un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022), è stato sostituito dal nuovo Accordo Quadro di durata quinquennale, approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

A tale Accordo Quadro ha fatto seguito la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate al CORECOM Lombardia, sottoscritta in data 20 febbraio 2023 da Regione Lombardia con AGCOM.

Le materie delegate ai CORECOM riguardano:

- a) **la tutela e garanzia dell'utenza**, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media;
- b) **l'esercizio del diritto di rettifica** con riferimento al settore radiotelevisivo locale, in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA;
- c) la vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla **pubblicazione e diffusione dei sondaggi** sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- d) lo svolgimento del **tentativo di conciliazione**, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti;
- e) la **definizione delle controversie** tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti;
- f) la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante **il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata**, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale;
- g) la gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del **Registro degli Operatori di Comunicazione**.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate è assegnato al CORECOM Lombardia un contributo annuale di **277.863,50** euro, cui si aggiunge la c.d. “quota efficienza”, un contributo riconosciuto su base annuale ai CORECOM che raggiungano determinati parametri definiti dall’Accordo quadro, da quantificarsi a consuntivo.

1. LE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

1.1. Svolgimento del tentativo di conciliazione

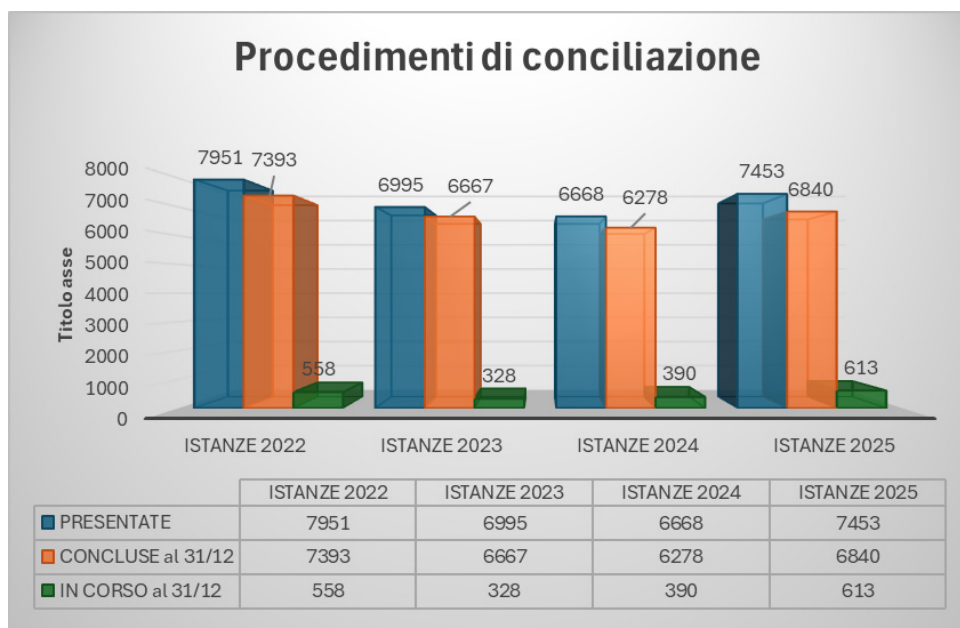
Ai sensi dell’art. 1, commi 11 e 12, della legge 31 luglio 1997, n. 249, per le controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche aventi ad oggetto il mancato rispetto delle disposizioni in materia di servizio universale e di tutela dei diritti degli utenti, previste dalla normativa primaria e secondaria vigente, dalle deliberazioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), nonché dalle condizioni contrattuali e dalle carte dei servizi, il ricorso all’autorità giurisdizionale è improcedibile in assenza del previo esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione, da svolgersi secondo una delle procedure previste dall’ordinamento.

La procedura di risoluzione delle controversie dinanzi ai Comitati regionali per le comunicazioni (CORECOM) è disciplinata dal Regolamento adottato con deliberazione AGCOM n. 203/18/CONS e successive modificazioni e integrazioni. Essa è caratterizzata dalla gratuità, dalla previsione di termini procedurali certi per la definizione dei procedimenti e dallo svolgimento integrale in modalità telematica mediante la piattaforma ConciliaWeb, messa a disposizione dall’Autorità.

Le già menzionate caratteristiche hanno determinato un progressivo e significativo ricorso alla procedura dinanzi ai CORECOM quale canale privilegiato per l’esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione, in quanto idoneo a garantire un accesso effettivo, uniforme e semplificato alla tutela dei diritti degli utenti.

La completa digitalizzazione del procedimento ha consentito poi, di superare ogni disparità connessa alla collocazione territoriale degli utenti, assicurando condizioni di accesso omogenee sull’intero territorio nazionale. In coerenza con i principi di trasparenza, partecipazione e parità delle parti, l’utente è posto nelle condizioni di consultare in ogni fase lo stato di avanzamento del procedimento e di interloquire con l’operatore e con il CORECOM attraverso l’accesso diretto al fascicolo informatico.

La tabella sottoindicata evidenzia il numero delle istanze di conciliazione pervenute in ciascun anno del quadriennio 2022/2025:



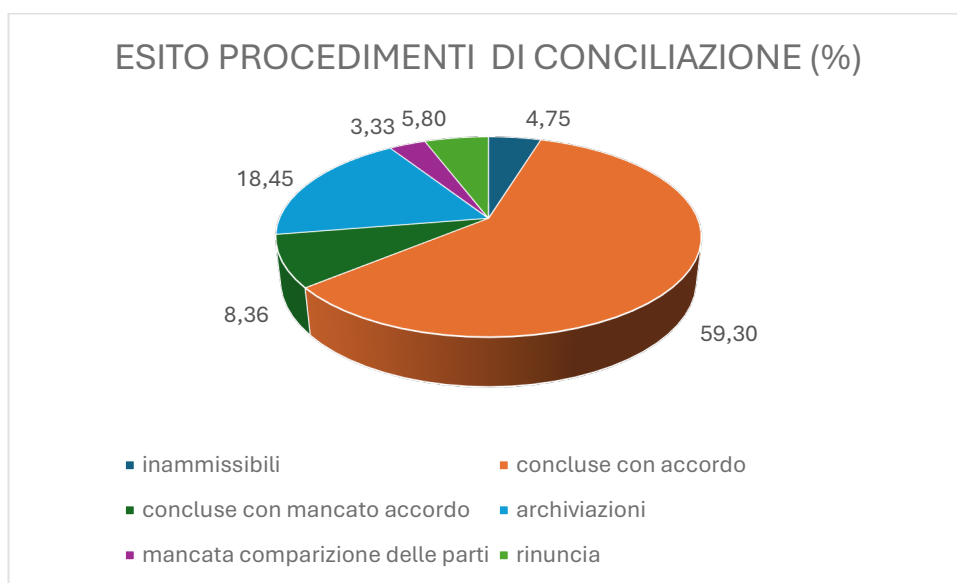
A differenza del triennio precedente, nel corso del 2025 si è registrato un incremento del numero delle istanze di conciliazione. Per alcuni operatori telefonici si è riscontrata una carenza di adeguata assistenza al cliente sia nella fase di stipula contrattuale sia nella gestione delle richieste degli utenti, quali la corretta presa in carico delle comunicazioni di recesso, l'attivazione del contratto e l'applicazione della corretta scontistica.

Le problematiche maggiormente ricorrenti riguardano:

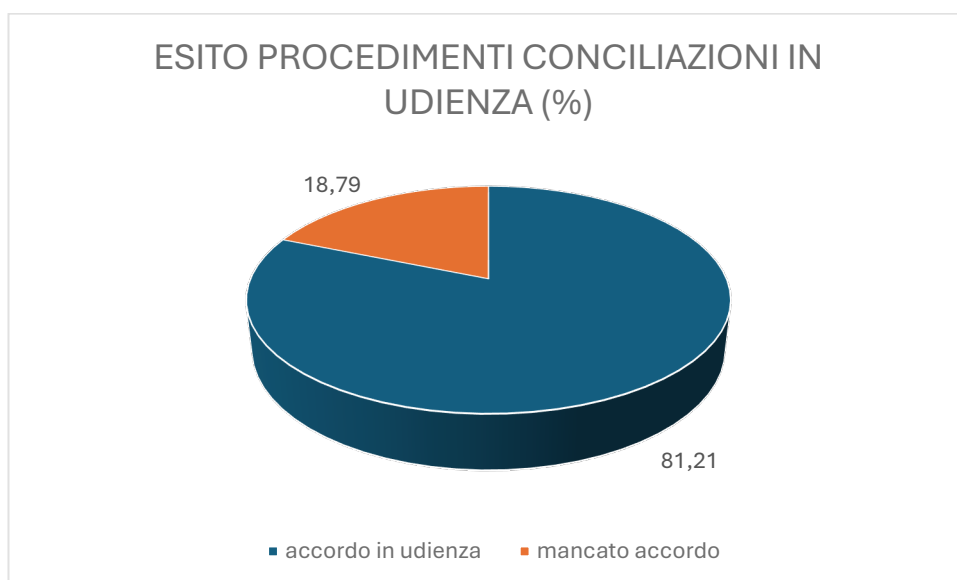
- il disconoscimento di contratti a causa dell'attivazione di servizi non richiesti o ulteriori contratti rispetto a quello in essere, con conseguente doppia fatturazione
- la mancata risposta da parte dei gestori ai reclami scritti;
- i ritardi nella riparazione dei guasti;
- i lunghi tempi di attesa per l'attivazione del servizio, specie se in carico ad un operatore delle reti di telecomunicazione diverso dalla compagnia detentrica delle linee telefoniche (Other Licensed Operators);
- la mancata o tardiva gestione della disdetta con applicazione di costi elevati per la cessazione;
- il mancato espletamento delle procedure di trasloco delle utenze fisse.

La prassi di addebitare le rate residue del modem anche dopo la chiusura del contratto, pur a fronte della restituzione dell'apparato, ha comportato un intenso contenzioso dinanzi al Corecom Lombardia, principalmente per l'ambiguità circa la natura della proprietà del modem (vendita o comodato d'uso).

Il grafico sottoindicato evidenzia, in percentuale, gli esiti dei procedimenti di conciliazione conclusi nell'anno 2025 (6.840) con riferimento alle istanze presentate nel medesimo anno (7.453).



Considerando i soli procedimenti di conciliazione conclusi in udienza (2.454)² la percentuale degli accordi sale all'81,21% (1.993) contro il 18,79% (461) dei mancati accordi.



² Al netto dei procedimenti chiusi a seguito di negoziazione diretta tra le parti

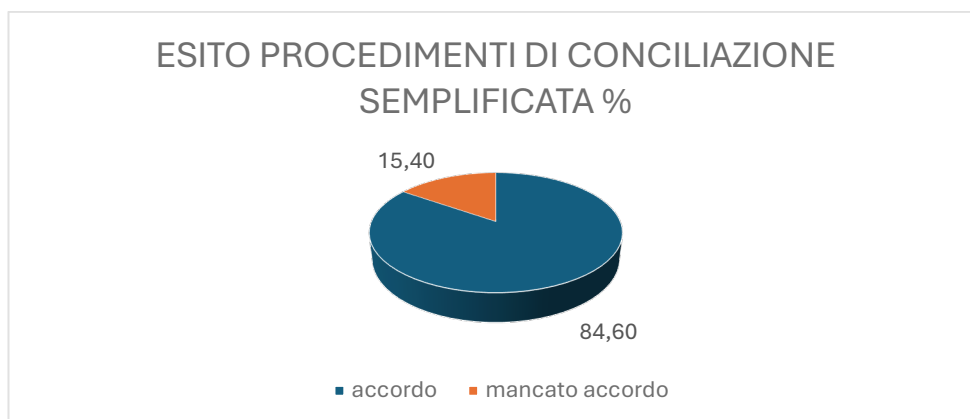
Rispetto al **parametro di efficienza** previsto dall'Accordo Quadro per il riconoscimento della quota aggiuntiva variabile di contributo da parte dell'Autorità (convocazione della prima udienza di conciliazione entro 30 giorni per il 60% delle istanze pervenute oppure convocazione della prima udienza di conciliazione entro 60 giorni per l'95% delle istanze pervenute), il risultato conseguito è il seguente:

QUOTA EFFICIENZA PROCEDURE DI CONCILIAZIONE	PARAMETRO DI EFFICIENZA ACCORDO QUADRO	CORECOM LOMBARDIA
percentuale di udienze convocate entro 30 giorni	60%	61,63%
percentuale di udienze convocate entro 60 giorni	95%	86,09%

Nel primo semestre del 2025 sono cessati dal servizio 2 Conciliatori dei 4 presenti ad inizio anno, parzialmente sostituiti con l'assegnazione al servizio di un nuovo conciliatore nel mese di giugno.

Nonostante la mancata sostituzione del personale cessato è stato conseguito il raggiungimento del primo degli indicatori (convocazione di almeno il 60% delle udienze entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza). Per la convocazione delle udienze nel termine di 60 giorni è stato comunque ottenuto un risultato soddisfacente (l'86% delle udienze sono state convocate entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza). Infatti, il numero dei procedimenti conclusi (7.230) è risultato comunque superiore al numero dei procedimenti del 2024 (6.669), dal che è possibile dedurre che senza l'incremento del numero di istanze rispetto all'anno precedente (+784) sarebbero stati raggiunti entrambi i parametri previsti dall'Accordo quadro.

Per quanto riguarda invece i procedimenti di conciliazione semplificata (721)³ la percentuale degli accordi chiusi positivamente si attesta all'84,60% (610).



³ Al netto dei procedimenti chiusi a seguito di negoziazione diretta tra le parti.

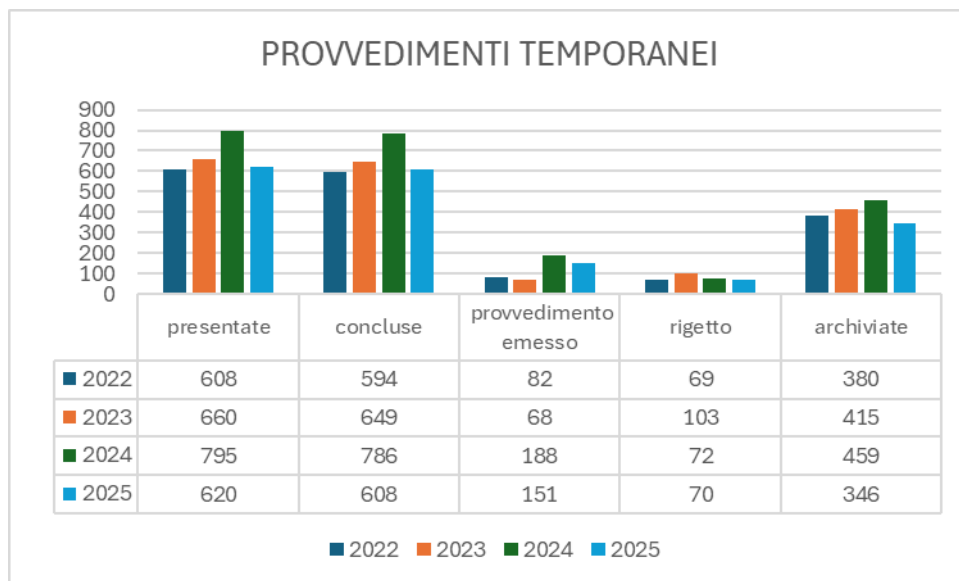
1.2. Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio

L'utente, contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione, ovvero nel corso della relativa procedura o dell'eventuale procedimento per la definizione della controversia, può chiedere al CORECOM l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio, ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso.

Della richiesta è dato avviso all'operatore, che nei cinque giorni successivi può produrre eventuali memorie e documentazione. Il CORECOM, entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, può adottare un provvedimento temporaneo per il ripristino della funzionalità del servizio, ovvero rigettare la richiesta. Nel corso del procedimento possono essere richiesti atti e informazioni anche a operatori terzi che risultino coinvolti nella controversia.

I provvedimenti adottati costituiscono dei veri e propri ordini dell'Autorità e devono essere eseguiti entro il termine da essi indicato. In caso di inottemperanza il CORECOM competente ne informa tempestivamente la Direzione AGCOM per l'applicazione della sanzione ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

La tabella sottostante evidenzia l'andamento delle istanze per l'adozione di provvedimenti temporanei presentate nel quadriennio 2022/2025:



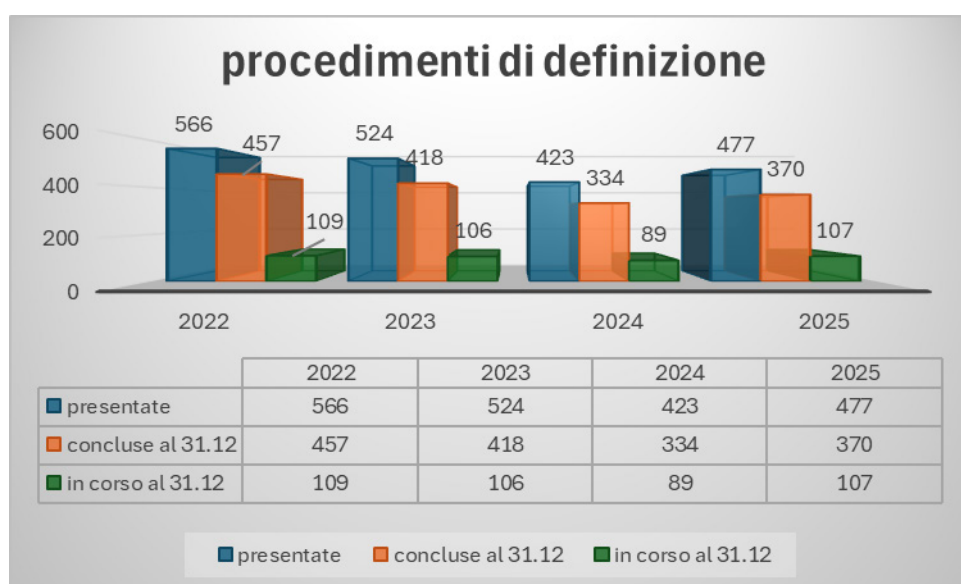
Il 2025 ha visto una importante diminuzione numerica delle richieste ex art. 5. Da segnalare in proposito i procedimenti relativi alle richieste da parte degli utenti di beneficiare della tecnologia FTTH (fibra fino a casa). È infatti sempre più frequente il ricorso da parte dell'operatore alla collaborazione di un'azienda terza che opera all'ingrosso nel mercato italiano di infrastrutture di rete in FTTH che, tuttavia, non rientrando tra gli operatori delle telecomunicazioni, non può essere chiamata in conciliazione dal CORECOM. Da un punto di vista regolamentare, infatti, l'operatore di rete è tenuto a garantire lo sviluppo e la manutenzione della rete di

accesso fissa, nonché la gestione dei processi di *provisioning* e *assurance* per i servizi di accesso *wholesale* forniti agli operatori dei servizi *retail*. Pertanto, l'operatore di accesso non è titolare di alcun rapporto contrattuale con l'utente finale e, conseguentemente, quest'ultimo non è legittimato a vantare alcuna pretesa indennitaria nei confronti del primo in caso di disservizio (Cfr., in tema, Cassazione civile, sez. III, n. 18470/15).

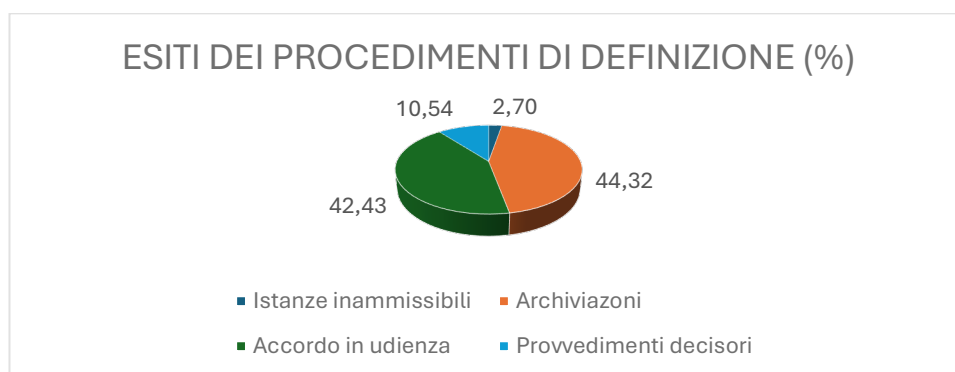
1.3. Definizione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche

Qualora il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo, o per i punti ancora controversi nel caso di conciliazione parziale, le parti congiuntamente, o anche il solo utente, possono chiedere al CORECOM competente di definire la controversia.

Il 2025 ha visto un leggero aumento delle istanze di definizione. L'aumento si inserisce del resto in un quadro di crescita delle istanze presentate in primo grado.

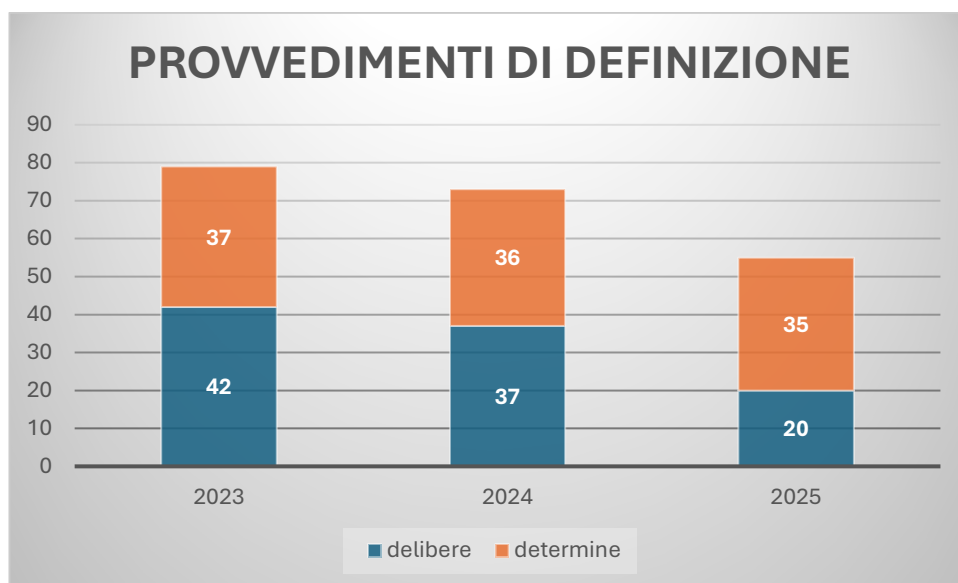


La tabella sottoindicata evidenzia invece i procedimenti di definizione conclusi nel 2025 e i relativi esiti:



Se il valore della controversia è inferiore a 500 euro, il provvedimento conclusivo è adottato con determina dirigenziale, se il valore della controversia è superiore a 500 euro, il provvedimento è invece adottato con delibera del Comitato.

La tabella seguente indica il numero dei provvedimenti di definizione (delibere e determine) adottati nel triennio 2023/2025:



Anche per le procedure di definizione, l'Accordo Quadro per la delega delle funzioni ai CORECOM ha previsto che una quota del contributo assegnato dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate sia determinata in relazione al raggiungimento del coefficiente di efficienza legato alla conclusione di almeno l'80% dei procedimenti entro il termine regolamentare di 180 giorni.

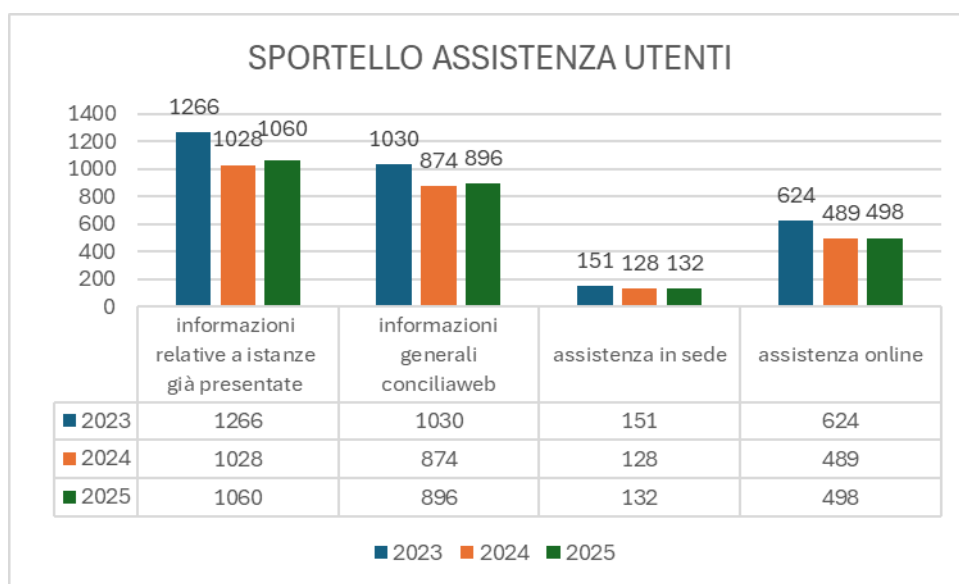
Il parametro fissato dall'Accordo Quadro è stato raggiunto, risultando conclusi, già nel mese di febbraio 2026, l' **88,05%** dei procedimenti di definizione avviati nel corso dell'anno 2025. Ovviamente, il dato definitivo relativo alla conclusione dei procedimenti avviati nel 2025, potrà essere calcolato solamente alla data del 30 giugno 2026, tenuto conto del termine di 180 giorni per la conclusione dei procedimenti. Si può stimare che entro tale data tutti i procedimenti di definizione avviati nel 2025 saranno conclusi.

Quanto alle tematiche oggetto delle procedure di definizione, si segnala anche nel 2025, un incremento delle istanze relative a: interruzioni di servizio o ritardi nelle attivazioni imputati dagli operatori coinvolti a "inadempimenti" dei gestori di rete; applicazione di condizioni contrattuali difformi da quanto pattuito o mancata applicazione/attivazione di servizi richiesti; attivazioni di nuove utenze e/o servizi in luogo di semplici upgrade tecnologici richiesti.

1.4. Lo Sportello di assistenza agli utenti, alle Imprese e ai Professionisti

Al fine di assicurare l'inclusione di utenti sprovvisti della necessaria strumentazione e competenza informatica e in caso di impossibilità di partecipare alla procedura in via telematica, è prevista la possibilità di avvalersi della attrezzatura messa a disposizione presso la sede del CORECOM e della assistenza del relativo personale.

La tabella che segue riassume i dati dell'assistenza fornita nel 2025:



Si rileva un lieve incremento delle richieste di assistenza, riconducibile sia all'aumento delle controversie.

La maggior parte delle richieste pervenute allo Sportello riguarda l'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb, con particolare riferimento all'assistenza nella presentazione dell'istanza e nel caricamento della documentazione necessaria allo svolgimento del tentativo di conciliazione.

Si conferma inoltre il dato relativo alle richieste volte a ottenere l'adempimento del verbale di accordo sottoscritto in udienza o tramite procedura semplificata da parte degli operatori. Anche nel 2025 il Corecom Lombardia ha continuato a ricevere richieste di assistenza afferenti alla presentazione di istanze che hanno ad oggetto servizi di media audiovisivo, di pertinenza esclusiva dell'Autorità.

Dal 2021, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Assessorato allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, è stato attivato anche lo **Sportello Imprese e Professioni**, attraverso una casella di posta elettronica dedicata (ConciliaWebimprese@consiglio.regione.lombardia.it).

Lo Sportello è a disposizione di tutte le imprese, a prescindere dalla loro dimensione, comprese le ditte individuali, titolari di partita IVA, con domicilio in Regione Lombardia. Possono, altresì, avvalersi dello sportello i professionisti

esercenti la libera professione, iscritti ai rispettivi Ordini professionali, domiciliati in Lombardia.

1.5. Procedure di conciliazione su istanza dell'operatore

Il Regolamento prevede anche la possibilità che il procedimento di risoluzione delle controversie telefoniche sia promosso dall'operatore telefonico. Le relative procedure sono gestite al di fuori della piattaforma ConciliaWeb e hanno un carattere residuale. Nel corso del 2025 sono state infatti depositate presso il Corecom solo 3 istanze da parte degli operatori; di queste, una si è conclusa con la sottoscrizione di un verbale di accordo tra le parti; una con la redazione di un verbale di mancato accordo; l'ultima non ha registrato la partecipazione della parte convenuta. Tutti e tre i procedimenti sono pervenuti al Corecom su richiesta del Giudice ordinario in quanto la conciliazione costituisce fase propedeutica al ricorso giurisdizionale.

2. EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA

Il vigente Accordo Quadro e le relative convenzioni attuative hanno riscritto, rispetto al passato, i contenuti della delega in materia di tutela e garanzia dell'utenza *“con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”*.

I contenuti della delega sono stato meglio definiti dall'Autorità con le delibere n. 182/23/CONS del 13 luglio 2023 e n. 177/24/CONS del 29 maggio 2024.

Inoltre, il 18 dicembre 2024 è stato siglato un Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e AGCOM, con la finalità di promuovere lo sviluppo di attività di alfabetizzazione digitale e mediatica in ambito scolastico, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

Tali percorsi formativi, la cui conformità all'atto di indirizzo in materia sia stata preventivamente attestata dall'AGCOM, possono essere valutati, da parte delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia, all'interno del curriculum di educazione civica e del relativo monte orario annuale previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Con delibera n. 8 del 4 marzo 2025 il Comitato ha definito la procedura per ottenere il riconoscimento e la promozione del Corecom Lombardia dei progetti formativi di cittadinanza digitale, validi anche per il rilascio del Patentino digitale in Lombardia. La delibera, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo di Agcom, definisce -tra l'altro- la durata, la modalità di svolgimento e i contenuti che dovranno avere i progetti presentati dagli operatori del settore per ottenere il riconoscimento del Corecom Lombardia.

Per quanto riguarda le iniziative intraprese dal CORECOM in materia si rinvia alla prima parte della presente relazione.

3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE

L'Accordo quadro ha delegato ai CORECOM le funzioni istruttorie e decisorie con riferimento ai procedimenti di rettifica riguardanti il settore radiotelevisivo locale.

La procedura di rettifica è disciplinata dall'art. 35 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi – cd. “TUSMA”) che prevede che *“ogni persona fisica o ente giuridico i cui diritti, in particolare all'onore e alla reputazione, siano stati lesi a seguito di un'affermazione di fatti non conformi al vero contenuta in un programma televisivo o radiofonico, ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, all'emittente radiofonica oppure alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, la diffusione di contenuti in rettifica, purché questi ultimi non diano luogo a responsabilità penali”*. La rettifica deve essere effettuata entro quarantotto ore dalla data di ricevimento della relativa richiesta, in fascia oraria e con il rilievo corrispondenti a quelli della trasmissione che ha dato origine alla lesione degli interessi. Trascorso detto termine senza che la rettifica sia stata effettuata, l'interessato può trasmettere la richiesta al CORECOM. Anche il fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ove ritenga che non ricorrano le condizioni per la trasmissione della rettifica, può sottoporre la questione al CORECOM entro il giorno successivo alla data di ricevimento della richiesta.

Il CORECOM si pronuncia nel termine di cinque giorni dalla ricezione della suddetta richiesta o di quella inviata dall'interessato; se ritiene fondata la richiesta, il fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici provvede alla rettifica, la quale, preceduta dall'indicazione della pronuncia del CORECOM, deve essere trasmessa entro le ventiquattro ore successive all'emissione della pronuncia.

Nel 2025 è pervenuta una istanza di rettifica mediante la quale il richiedente domandava la rettifica di alcune affermazioni effettuate da un giornalista all'interno di un servizio sui *family influencer* andato in onda durante un telegiornale regionale. La denuncia è stata archiviata in quanto è stato valutato che nel servizio oggetto della richiesta di rettifica non era stata fornita alcuna informazione non conforme al vero, esulando dal procedimento di rettifica ogni valutazione relativa alla correttezza e/o all'appropriatezza dell'inserimento del video riguardante il segnalante, insieme ad altri video in cui sono coinvolti minori, all'interno del servizio riguardante il fenomeno dei family influencer.

4. VIGILANZA SUI SONDAGGI PUBBLICATI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE

Il CORECOM Lombardia è delegato da AGCOM alla vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.

La disciplina della pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa è contenuta nel regolamento approvato con delibera AGCOM n. 256/10/CSP.

Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietata rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

Nel corso dell'anno 2025 sono state analizzate, per ciascun semestre, **53** testate giornalistiche locali. Dall'analisi effettuata non è emersa alcuna irregolarità o violazione. Non sono pervenute segnalazioni.

5. MONITORAGGIO E VIGILANZA RADIO-TV LOCALI

Una delle principali attività delegate da AGCOM riguarda la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale.

Il monitoraggio è effettuato rispetto a 4 macroaree della programmazione televisiva, regolate da fonti normative e con regime sanzionatorio differenti. La competenza del CORECOM in materia è dettata dalla normativa di settore e dai regolamenti e dalle linee di indirizzo emanati dall'Autorità.

In particolare, le aree sottoposte a monitoraggio e vigilanza sono le seguenti:

1- obblighi di programmazione: il monitoraggio attiene al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi di tutti gli obblighi cui essi sono assoggettati dalla normativa vigente in tema di programmazione in relazione al titolo abilitativo;

2- garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori: il monitoraggio concerne la verifica del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi delle disposizioni legislative in materia, come declinate dalla normativa regolamentare adottata dall'Autorità (pornografia, dignità della persona, rappresentazioni vicende giudiziarie) e dai codici di autoregolamentazione recepiti dal legislatore (Codici Media e Minori e Codice Media e Sport);

3- comunicazione commerciale audiovisiva: il monitoraggio riguarda il controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi della normativa in riferimento alla trasmissione delle comunicazioni commerciali, con particolare

attenzione all'affollamento pubblicitario, al posizionamento e ai divieti nelle due nuove fasce orarie previste dal D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 208;

4- pluralismo sociale e politico: con specifico riferimento alla tutela del pluralismo politico-istituzionale nella programmazione locale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

Con delibera del 4 febbraio 2025, n. 5, il Comitato ha assunto le determinazioni relative alla sessione di monitoraggio per l'anno 2025 individuando le emittenti radiotelevisive locali da sottoporre a monitoraggio e definendo le modalità di esecuzione dello stesso. Sono state monitorate, quindi, 12 emittenti locali, campionate mediante sorteggio, a cui si è aggiunta la testata RAI limitatamente all'area del pluralismo politico-istituzionale nei 30 giorni precedenti la data del voto in occasione delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli dei comuni lombardi al voto nell'anno 2025.

Per ciascuna delle 12 emittenti, il numero di ore monitorate è stato di 24 ore su 24 per sette giorni su sette.

Il servizio di registrazione audio e video delle trasmissioni delle emittenti locali lombarde è affidato ad una Società esterna che ne cura, altresì, l'analisi e la scomposizione.

In esito all'attività di monitoraggio sono stati avviati **quattro procedimenti sanzionatori**. Le violazioni riscontrate hanno riguardato la normativa in materia di "televendite, pubblicità e telepromozioni servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto e similari", "non riconoscibilità del messaggio pubblicitario e mancanza di cambio di contesto scenico" e "affollamento pubblicitario" e infine "errata sponsorizzazione".

Alla data di approvazione della presente relazione, l'Autorità non si è ancora espressa in merito ai procedimenti sanzionatori avviati nella sessione di monitoraggio 2025.

In relazione ai procedimenti sanzionatori avviati dal CORECOM Lombardia nel corso del secondo semestre della sessione di monitoraggio 2024, l'Autorità ha adottato, nel corso del 2025, le seguenti deliberazioni:

Delibera 21/25/CSP dell'8 aprile 2025:

Ordinanza ingiunzione per la violazione della disposizione normativa contenuta nell'art.5 ter, commi 1 e 3, della delibera n. 538/01/CSP relativa ad un programma di "televendita" di servizi relativi a pronostici concernenti il gioco del lotto. L'Autorità ha comminato una sanzione amministrativa di euro 7.747,50.

Delibera 23/25/CSP dell'8 aprile 2025:

Ordinanza-ingiunzione per la violazione delle disposizioni normative contenute negli artt. 43, comma 1, lett. a) e 44, comma 1 del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208 in combinato disposto con l'art. 13, comma 3 del decreto ministeriale del 9 dicembre 1993 n. 581 e 3, commi 1 e 2, dell'allegato a) alla delibera n. 538/01/CSP, nell'art. 45, comma 8, del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208

e nell'art. 5 ter, commi 1 e 3, dell'allegato a) alla delibera n. 538/01/CSP relativa ad un programma di televendita di servizi relativi a pronostici concernenti il gioco del lotto e affollamento pubblicitario.

L'Autorità ha comminato la sanzione amministrativa di euro 2.582,50.

Delibera 46/25/CSP del 30 aprile 2025:

Ordinanza-ingiunzione per la violazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 45, comma 8, del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 20 per il superamento dei limiti di affollamento pubblicitari giornalieri.

L'Autorità ha comminato una sanzione amministrativa di euro 14.462,00.

6. IL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE E POSTALI (ROC)

Nell'ambito delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il CORECOM cura la gestione delle posizioni degli operatori tenuti all'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione e Postali.

La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione, cancellazione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

La tabella seguente rendiconta l'attività svolta nel 2025:

ROC	TOT ANNO
Domande di iscrizione	320
di cui:	
domande di iscrizione annullate/improcedibili	56
domande di iscrizione in istruttoria al 31.12	16
A) Nuove iscrizioni	248
B) provvedimenti di cancellazione	
- cancellazioni d'ufficio	82
- cancellazioni su istanza	51
C) Richieste di certificati attestanti la regolare iscrizione	4

Per ulteriori informazioni in ordine agli operatori di comunicazione e postali iscritti al Registro, si rinvia alla parte riguardante la "Relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale".

PARTE TERZA - Altre attività

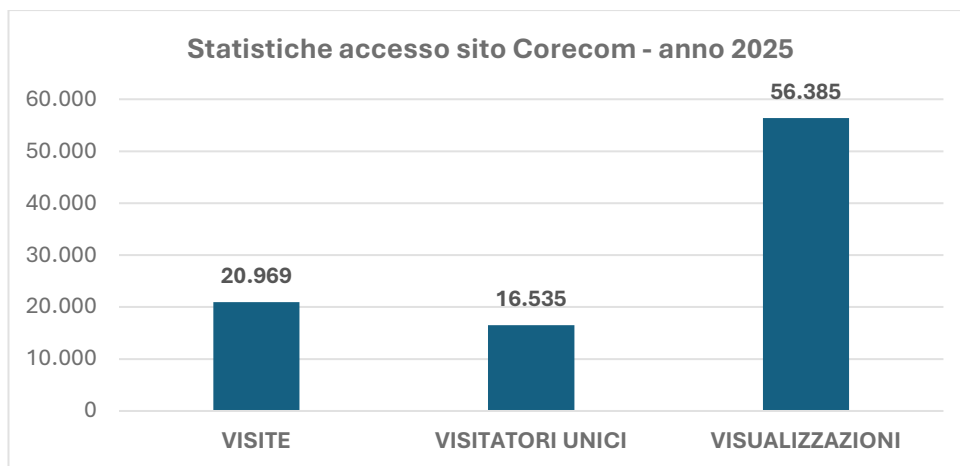
1. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Il **2025** si apre come un anno di consolidamento e innovazione per la comunicazione del **Corecom Lombardia**, impegnato nel rafforzare il legame con il territorio attraverso una strategia multicanale integrata. L'azione dell'Ente si sviluppa lungo il binomio tra il sito web istituzionale — hub centrale per l'erogazione dei **servizi di pubblico interesse** e la trasparenza amministrativa — e i **canali social**, strumenti privilegiati per una divulgazione capillare e immediata.

1.1. Il sito web del CORECOM

Nel corso del 2025, il sito istituzionale del Corecom Lombardia ha consolidato il proprio ruolo di interfaccia formale tra l'Ente e l'utenza, focalizzandosi sull'erogazione diretta dei servizi amministrativi. Il portale è strutturato per garantire un accesso sicuro e guidato alle procedure di garanzia, facilitando in particolare l'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb per la risoluzione delle controversie tra cittadini e operatori di telecomunicazioni.

Oltre a presidiare la gestione dei contenziosi, il sito costituisce la fonte ufficiale per la consultazione degli atti e delle attività del Corecom. La piattaforma si conferma un presidio informativo essenziale per l'approfondimento normativo e l'orientamento sui temi della tutela dei minori e della Web Reputation, offrendo agli utenti un punto di approdo certo per l'esercizio dei propri diritti digitali.⁴



Dati di accesso relativi al 2025

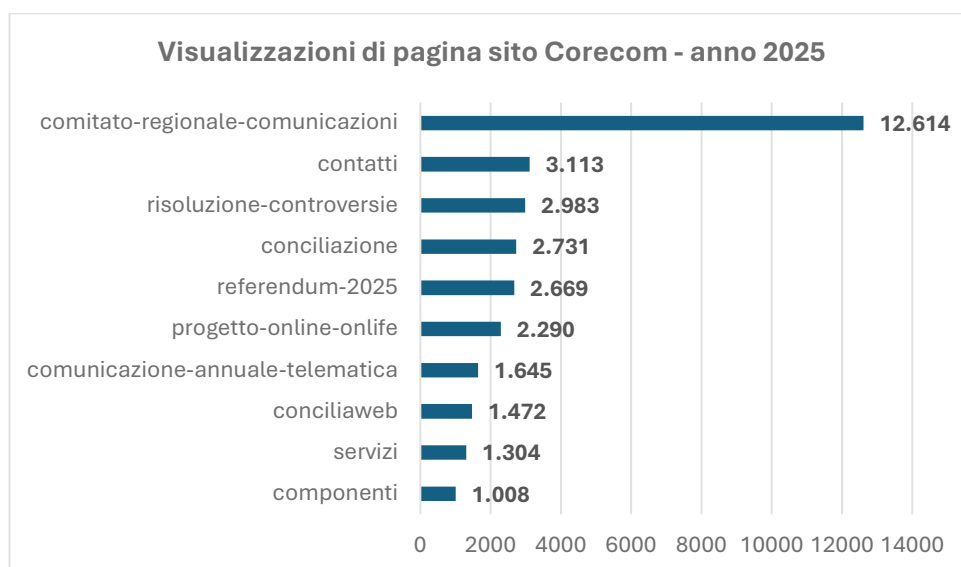
⁴ Definizioni:

Visitatori unici: Numero di visitatori non doppi arrivati nel sito web. Ciascun utente viene conteggiato solo una volta, anche se visita più volte al giorno il sito.

Visite: Se un visitatore arriva sul sito per la prima volta o se visita una pagina dopo più di 30 minuti da quando ha visto la sua ultima pagina, questa viene conteggiata come nuova visita.

Visualizzazioni pagina: Il numero di volte che la pagina è stata vista.

Le dieci pagine più viste nel 2025 sono state:



Nel 2025 le pagine più consultate risultano essere quelle riguardanti il servizio relativo alle controversie degli utenti con le compagnie telefoniche; seguono la pagina relativa alle attività svolte dal Corecom in occasione delle consultazioni referendarie (par condicio) e quella dedicata al progetto Online Onlife, percorso di educazione digitale promosso dal Corecom.

1.2. Gestione dei canali social

Nel 2025 la comunicazione attraverso i social network si conferma un canale strategico e diretto tra il CORECOM Lombardia e i cittadini. Grazie all'attività quotidiana sui quattro profili istituzionali — Facebook, LinkedIn, Instagram e X — l'Istituzione ha consolidato un dialogo trasparente, veicolando messaggi di pubblica utilità e offrendo informazioni puntuali su servizi essenziali come la piattaforma ConciliaWeb dell'AGCOM, lo Sportello assistenza utenti e le iniziative di educazione digitale. Le pagine social hanno rappresentato la vetrina principale per la promozione di eventi a cura del Comitato o patrocinati dall'Authority, dai convegni regionali ai progetti espositivi a carattere sociale.

Nell'anno appena concluso, i canali social hanno mostrato una dinamicità positiva, supportata da un piano editoriale ragionato:

- **Instagram** ha registrato la crescita maggiore, con un incremento dell'**8,2%** (da 401 a 434 follower), intercettando un target più giovane.
- **LinkedIn** ha proseguito la sua tendenza di consolidamento professionale, crescendo del **3,9%** e raggiungendo quota **966** follower.
- **Facebook** si conferma il pilastro della comunicazione mantenendo una base utenti solida (oltre **5.700**), prevalentemente femminile (**62%**) e fortemente radicata nel territorio lombardo.

- X ha mantenuto un andamento stabile confermandosi un presidio utile per la diffusione di notizie istituzionali in tempo reale.

Le rubriche di maggior successo nel 2025 si sono concentrate su temi d'avanguardia e di forte impatto sociale. Tra queste, spicca la promozione del 'Patentino Digitale', iniziativa sviluppata in stretta sinergia con l'AGCOM per sensibilizzare studenti e docenti a un uso consapevole della rete. Questo progetto, insieme alla diffusione della guida 'Online, Onlife' e al convegno della Milano Digital Week 2025 sulla tutela dei minori nell'era dell'IA, ha generato un elevato tasso di interazione e copertura organica.

Il ruolo strategico di “ponte” istituzionale è stato ulteriormente consolidato dalla collaborazione attiva con l'Autorità nazionale per la diffusione delle linee guida sull'Age Verification e per le attività di monitoraggio legate alla Par Condicio. Tale sinergia, supportata da una strategia visuale coerente e gallery fotografiche, ha rafforzato la percezione del CORECOM come punto di riferimento autorevole nel panorama della comunicazione regionale.

1.3. Convegni organizzati dal CORECOM

Nel corso del 2025, il CORECOM ha promosso e realizzato importanti momenti di confronto istituzionale, focalizzati sull'evoluzione del sistema dei media e sull'impatto delle tecnologie emergenti. Gli eventi, frutto della collaborazione con stakeholder regionali, ordini professionali e il mondo accademico, si sono svolti presso sedi istituzionali alla presenza di autorità, operatori del settore e rappresentanti della stampa.

Per ogni iniziativa, la struttura ha curato l'intero ciclo di comunicazione: dalla redazione dei comunicati stampa e dei documenti tecnici, fino alla gestione operativa e all'attuazione di una specifica strategia social pre e post-evento.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali iniziative e degli eventi promossi nel corso dell'anno, che hanno trovato ampia eco sui canali social dell'Istituzione:

1. Convegno “Elettore follower e politico influencer? Cambiamenti e prospettive della comunicazione politica”

26 febbraio 2025 – Milano, Sala Gonfalone, Palazzo Pirelli

Convegno organizzato dal Corecom in collaborazione con l'Associazione Consiglieri regionali della Lombardia per comprendere come cambia la comunicazione politica nell'era dei social network, analizzando la relazione tra leader, partiti politici, elettori e l'utilizzo dei media, con particolare riferimento agli strumenti del web.

2. “Stati generali dell'informazione in Lombardia. Analisi e prospettive per il futuro dei media locali”

6 marzo 2025 - Milano, Sala Pirelli, Palazzo Pirelli

Convegno realizzato in collaborazione con PoliS Lombardia per analizzare lo stato dell'industria dei media in Lombardia (TV, radio e stampa locale) di fronte alle sfide dell'innovazione tecnologica e dei nuovi assetti di mercato. Il seminario è stato inoltre l'occasione per presentare i risultati di

una ricerca, condotta dall'Istituto PoliS-Lombardia e commissionata dal
Corecom Lombardia.

3. Presentazione secondo libro bianco "Dal Cyberbullismo all'Intelligenza Artificiale: Diritti e Tutela dei Minori nel Mondo Digitale"

6 maggio 2025 – Roma, Sala Stampa della Camera dei deputati

Presentazione del volume del Corecom curato dalla Vicepresidente Marianna Sala in occasione dell'illustrazione del disegno di legge per l'introduzione dell'insegnamento di base dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole.

4. 1° Patentino Day

12 maggio 2025 - Milano, Auditorium Testori, Palazzo Lombardia

Consegna del Patentino digitale ad una rappresentanza di studenti di scuole medie e superiori lombarde, per certificare il completamento del percorso formativo di cittadinanza digitale finalizzato a trasmettere ai giovani le competenze minime necessarie a navigare in rete con consapevolezza e responsabilità, secondo quanto stabilito dalle linee guida dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom) in materia di alfabetizzazione digitale.

5. Rinnovo del Protocollo d'Intesa: avvocati e Corecom insieme contro il cyberbullismo

26 giugno 2025 - Milano, Sala Gonfalone, Palazzo Pirelli

Cerimonia ufficiale di sottoscrizione dell'accordo tra il CORECOM Lombardia, l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda degli Ordini Forensi. L'intesa mira a promuovere la legalità e la cittadinanza digitale nelle scuole e in ambito sportivo, fornendo a studenti, docenti e famiglie strumenti concreti per prevenire il disagio giovanile online e l'uso improprio dell'Intelligenza Artificiale.

6. Convegno "L'evoluzione del fenomeno delle truffe nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale"

30 giugno 2025 - Milano, Sala Gonfalone, Palazzo Pirelli

Iniziativa di sensibilizzazione rivolta a cittadini e stakeholder per illustrare le nuove tipologie di frodi online e le contromisure tecnologiche e legali adottate dalle Autorità.

7. CORECOM Tour: l'Istituzione incontra il territorio

17 settembre 2025 – Lecco, Sala Don Ticozzi

In collaborazione con la Provincia di Lecco si è svolta la prima tappa del CORECOM Tour, un ciclo di incontri itineranti nelle diverse province lombarde. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di decentrare l'attività informativa dell'Ente, ha permesso di presentare ai cittadini, alle

amministrazioni locali e alle scuole i servizi offerti dal Corecom, con particolare focus su ConciliaWeb e sulla tutela dei minori online.

8. Milano Digital Week 2025: "La tutela dei minori nell'era dell'intelligenza artificiale"

1° ottobre 2025 - Milano, Sala Stampa, Palazzo Lombardia

Evento organizzato nell'ambito della Milano Digital Week. Il convegno ha analizzato le sfide etiche e i rischi legati all'uso dell'Intelligenza Artificiale da parte dei giovanissimi, vedendo la partecipazione di esperti di AGCOM e del mondo accademico.

1.4. Partecipazioni a convegni e iniziative pubbliche

L'anno 2025 ha visto una partecipazione attiva e costante della Presidenza e dei componenti del Comitato a numerose iniziative organizzate da soggetti terzi - Istituzioni nazionali, Università, Ordini professionali e Associazioni-, afferenti a tematiche strettamente connesse alle nuove tecnologie e alla tutela dei minori.

Ciascuna attività è stata oggetto di un puntuale monitoraggio e di una specifica strategia di comunicazione, declinata sia attraverso i canali social istituzionali, con post di taglio divulgativo, sia sul sito web del CORECOM mediante articoli di approfondimento. Tale presenza capillare e qualificata ha contribuito a consolidare l'autorevolezza dell'Istituzione nei principali contesti di dibattito pubblico e accademico.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali iniziative che hanno visto la partecipazione del Comitato:

1. ITIR Summit 2025

25 gennaio 2025 – Pavia, Teatro Fraschini

Il Presidente Cesare Gariboldi ha partecipato all'iniziativa a cura dell'Institute for Transformative Innovation Research dell'Università degli studi di Pavia, con il patrocinio del Consiglio regionale della Lombardia, dedicata al tema dell'innovazione trasformativa tra esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni.

2. Giubileo del mondo della comunicazione

25 gennaio 2025 – Roma, Aula Paolo VI

Primo evento dell'anno giubilare dedicato ai professionisti del settore. La Vicepresidente Marianna Sala, in rappresentanza del Corecom Lombardia, è stata audita da Papa Francesco insieme a una delegazione del Coordinamento nazionale dei Corecom.

3. Incontro "InClasse: radici per il futuro – Imparare, comprendere e partecipare per crescere cittadini consapevoli"

28 gennaio 2025 - Roma, Camera dei deputati

Partecipazione del Presidente Cesare Gariboldi all'incontro promosso da Fondazione Articolo 49 sulla cittadinanza digitale. Nel corso del dibattito, focalizzato attorno al tema della media education, è stato ribadito il ruolo dei Comitati regionali nella promozione di iniziative di educazione digitale per i minori, prima fra tutte il patentino digitale.

4. Evento "Un bambino ascoltato sarà un adulto sereno"
9 aprile 2025 - Milano, Palazzo Pirelli

Evento organizzato da Fondazione Telefono Azzurro in occasione della prima Giornata Nazionale dell'Ascolto dei Minori a cui ha partecipato il Presidente Cesare Gariboldi. Al centro del dibattito il valore universale dell'ascolto dei giovani, presupposto essenziale per la loro tutela e per l'attuazione dei loro diritti.

5. Convegno "Social Media e Digital Manager per la PA"

13 giugno 2025 – Firenze, Sala Gonfalone, Consiglio regionale Toscana

La Vicepresidente Marianna Sala ha partecipato al convegno organizzato dal CORECOM Toscana dedicato al nuovo profilo professionale introdotto dal recente decreto PA, che ha previsto la possibilità per gli enti pubblici di istituire nuove figure professionali con l'intento di migliorare la comunicazione con cittadini e imprese.

6. Evento di presentazione "Radici per il futuro"

16 ottobre 2025 – Roma, Sala degli Atti Parlamentari, Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"

Il Presidente del Corecom Cesare Gariboldi ha partecipato all'evento promosso dalla Fondazione Articolo 49, dedicato alla presentazione dei nuovi progetti educativi InClasse per l'anno scolastico 2025/2026.

7. Lezione del Presidente Cesare Gariboldi agli studenti dell'Università Cattolica

7 novembre 2025 - Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore

Iniziativa organizzata dall'Università Cattolica, nell'ambito del Corso "Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse".

8. Workshop "Bullismo e Cyberbullismo: il nuovo quadro normativo e l'intervento efficace in Istituto"

14 novembre 2025 – Gallarate, Sala Conferenze IS Falcone

Il Presidente Cesare Gariboldi ha parlato di Patentino Digitale spiegando il percorso didattico che accompagna ragazzi e ragazze verso un uso più sicuro e responsabile del web, con moduli concreti su cyberbullismo, fake news, hate speech, dipendenza digitale e sicurezza online.

1.5. Rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dalla stampa relativi all'attività del CORECOM sono reperibili al seguente link:

<https://www.corecomlombardia.it/wps/portal/site/comitato-regionale-comunicazioni/rassegna-stampa>

2. ELENCO DELIBERAZIONI

Nel corso dell'anno 2025, si sono svolte **16** sedute del Comitato nelle quali sono state approvate **39** deliberazioni, oltre quelle di definizione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche.

In particolare:

Numero	Oggetto	Data
1	Approvazione della relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 5/24.	15 gennaio 2025
2	Approvazione della relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 6/24.	15 gennaio 2025
3	Progetto didattico a supporto del Patentino digitale, presentato dalla Fondazione Articolo 49 ETS di Milano: determinazioni attuative della delibera 8 ottobre 2024, n. 34.	4 febbraio 2025
4	Approvazione della relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 7/24.	4 febbraio 2025
5	Determinazioni per l'attività di monitoraggio e di vigilanza sulle trasmissioni televisive in ambito locale - anno 2025.	4 febbraio 2025
6	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il secondo trimestre 2025.	4 marzo 2025
7	Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con l'Unione Lombarda Ordini Forensi e con l'Ordine degli Avvocati di Milano.	4 marzo 2025
8	Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei percorsi formativi di cittadinanza digitale proposti dagli operatori del settore tra le attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dal CORECOM Lombardia.	4 marzo 2025
9	Concessione del patrocinio gratuito del Corecom Lombardia al progetto "Timeline Festival", promosso dall'istituto di istruzione secondaria "Leonardo Da Vinci" di Carate Brianza (MB) che si svolgerà dall'1 al 4 aprile 2025.	4 marzo 2025
10	Approvazione della Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024.	27 marzo 2025
11	Determinazioni in ordine ai procedimenti riguardanti la violazione delle disposizioni in tema di parità di accesso ai mezzi di informazione e per la comunicazione politica durante le campagne elettorali e referendarie previste nell'anno 2025.	27 marzo 2025
12	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	29 aprile 2025

Numero	Oggetto	Data
13	Realizzazione del convegno “Sport e comunicazione tra narrazione media e sviluppo”.	29 aprile 2025
14	Accertamento e contestazione della presunta violazione delle disposizioni in materia di pubblicità e telepromozioni relative ai pronostici concernenti il gioco del lotto e simili da parte della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 1/25.	20 maggio 2025
15	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	20 maggio 2025
16	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il terzo trimestre 2025.	3 giugno 2025
17	Accertamento e contestazione della presunta violazione delle disposizioni in materia di pubblicità e sponsorizzazione da parte della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 2/25.	3 giugno 2025
18	Determinazioni relative alla realizzazione dell'iniziativa “Corecom Tour Lombardia”.	24 luglio 2025
19	Approvazione della relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... Procedimento n. 1/25.	24 luglio 2025
20	Approvazione della relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... Procedimento n. 2/25.	24 luglio 2025
21	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il quarto trimestre 2025.	3 settembre 2025
22	Accertamento e contestazione della presunta violazione delle disposizioni in materia di pubblicità nella programmazione audiovisiva da parte della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... - Procedimento n. 3/25.	3 settembre 2025
23	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	3 settembre 2025
24	Parere in ordine alla determinazione dei criteri e alla procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 – anno 2025.	11 settembre 2025
25	Approvazione del Programma delle attività per l'anno 2026.	23 settembre 2025

Numero	Oggetto	Data
26	Approvazione del nuovo regolamento per l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI).	21 ottobre 2025
27	Relazione conclusiva in merito al procedimento sanzionatorio avviato nei confronti della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... Procedimento n. 3/25.	21 ottobre 2025
28	Accertamento e contestazione della presunta violazione delle disposizioni in materia di pubblicità e telepromozioni relative ai pronostici concernenti il gioco del lotto e simili da parte della Società ... <i>omissis</i> ..., fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ... Procedimento n. 4/25.	21 ottobre 2025
29	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	21 ottobre 2025
30	Determinazione dei rimborsi spettanti alle emittenti televisive e radiofoniche locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) in occasione delle consultazioni elettorali amministrative e referendarie svoltesi nell'anno 2025.	13 novembre 2025
31	Riconoscimento del percorso formativo "Online-onlife: Guida all'uso consapevole del digitale", realizzato da Fondazione Art. 49 tra le attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dal Corecom Lombardia.	13 novembre 2025
32	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	13 novembre 2025
33	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	13 novembre 2025
34	Determinazioni relative al trattamento dei dati personali riguardanti le funzioni delegate al CORECOM dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.	13 novembre 2025
35	Approvazione del piano relativo al primo trimestre 2026 delle trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI).	9 dicembre 2025
36	Riconoscimento del percorso formativo "Ambasciatori di sicurezza informatica & educazione digitale consapevole. Il Patentino Digitale: navigare il futuro online con consapevolezza e responsabilità", realizzato dalla Associazione Protezione Diritti e Libertà Privacy APS, tra le attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dal Corecom Lombardia.	9 dicembre 2025
37	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	9 dicembre 2025
38	Archiviazione della documentazione preistruttoria relativa al monitoraggio svolto sulla programmazione del servizio di media audiovisivo in ambito locale ... <i>omissis</i> ...	9 dicembre 2025

Numero	Oggetto	Data
39	Archiviazione del procedimento di rettifica nei confronti di ... <i>omissis</i> ...	9 dicembre 2025

PARTE QUARTA - Risorse

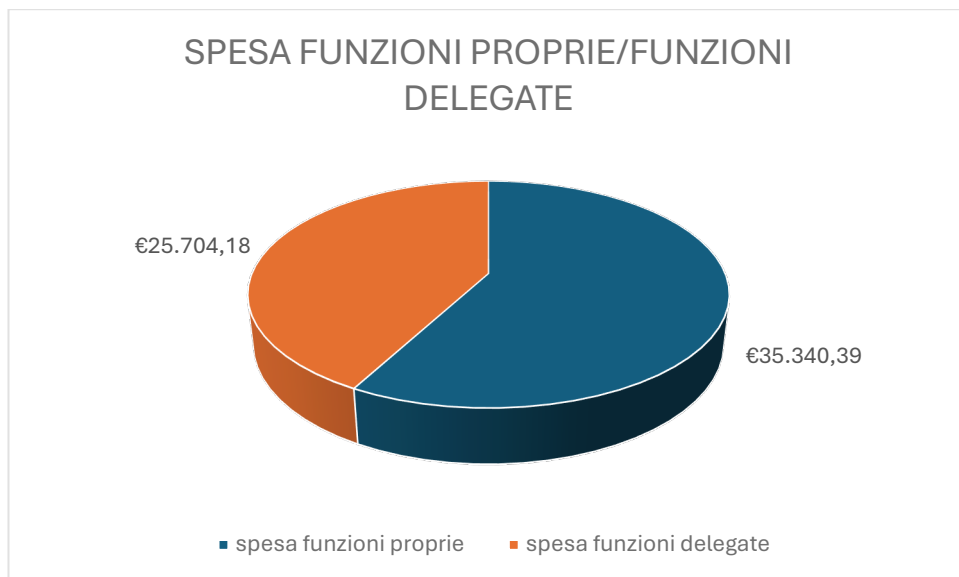
1. RISORSE FINANZIARIE

La tabella seguente evidenzia gli stanziamenti appostati sui capitoli di competenza del CORECOM per l'anno 2025 a seguito della approvazione del Programma delle attività e tenuto conto dei successivi assestamenti di bilancio.

	2025	stanziamento
cap.	FUNZIONI PROPRIE	
2213	RICERCHE E SERVIZI DI RILEVAZIONE	20.000,00 €
2214	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E PROMOZIONE	38.000,00 €
2238	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.000,00 €
2216	PUBBLICAZIONI DEL CORECOM	15.000,00 €
2239	MONITORAGGIO PAR CONDICIO	10.200,00 €
2241	MISSIONI COMPONENTI CORECOM	15.000,00 €
		116.200,00 €
	FUNZIONI DELEGATE	
2229	PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA	9.000,00 €
2222	MONITORAGGIO DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO LOCALE	25.800,00 €
		34.800,00 €
	TOTALE SPESA	151.000,00 €
		ENTRATE
22	CONTRIBUTO AGCOM PER FUNZIONI DELEGATE	277.863,50 €

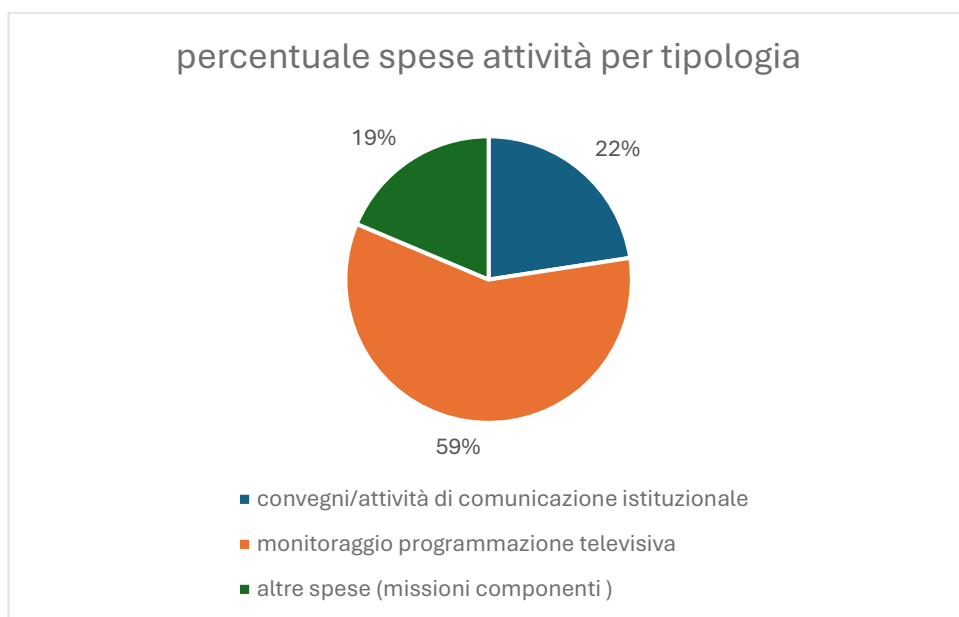
A consuntivo, le spese effettuate sono state le seguenti:

	2025	spesa
cap.	FUNZIONI PROPRIE	
2214	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E PROMOZIONE	13.782,16 €
2239	MONITORAGGIO PAR CONDICIO	10.174,80 €
2241	MISSIONI COMPONENTI CORECOM	11.383,43 €
		35.340,39 €
	FUNZIONI DELEGATE	
2222	MONITORAGGIO DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO LOCALE	25.704,18 €
		25.704,18 €
	TOTALE SPESA	61.044,57 €
22	CONTRIBUTO AGCOM PER FUNZIONI DELEGATE	277.863,50 €
	totale spesa per attività funzioni delegate	61.044,57 €
	quota di contributo destinato alla spesa del personale	216.818,93 €
		277.863,50 €



La seguente tabella evidenzia la spesa per le attività del CORECOM distinte per tipologia:

tipologia di spesa	2025
convegni/attività di comunicazione istituzionale	13.782,16 €
monitoraggio programmazione televisiva	35.878,98 €
altre spese (missioni componenti)	11.383,43 €
totale	61.044,57 €



2. RISORSE UMANE

La struttura operativa del CORECOM, dal mese di giugno 2024, a seguito della nuova organizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 aprile 2024, n. 125) è incardinata all'interno del **Servizio Comunicazione istituzionale e Corecom**.

2.1. Dotazione organica

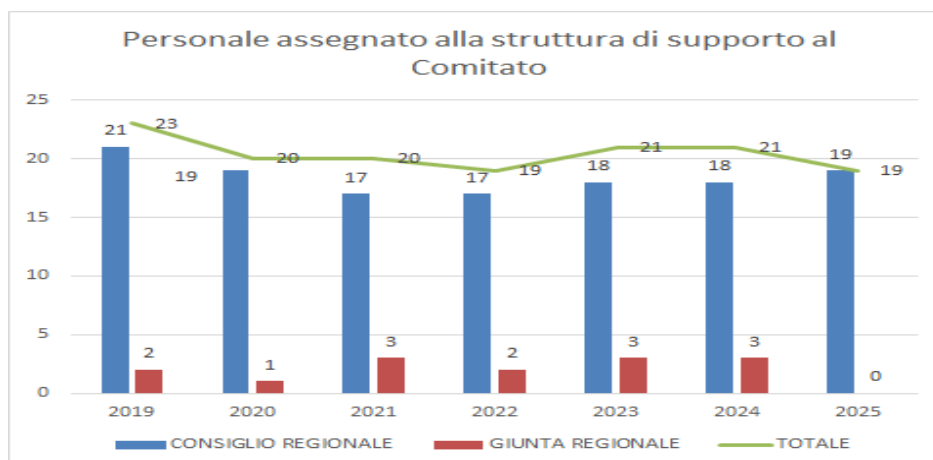
L'art. 14, comma 2, della l.r. 20/2003 prevede che la dotazione organica della struttura operativa del CORECOM sia determinata, su proposta del Presidente del Comitato medesimo, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e sia posta alle dipendenze funzionali del CORECOM.

Il personale in servizio presso la struttura operativa del Comitato è rappresentato dalla tabella seguente:

CATEGORIE	personale in servizio		2025
	di ruolo del Consiglio	distaccati dalla Giunta	totale
Funzionari	10	0	10
Istruttori	7		7
Opratori esperti	2		2
TOTALE	19	0	19

L'organico è complessivamente diminuito di **due** unità rispetto all'anno precedente. Il personale assegnato in via temporanea dal ruolo della Giunta è rientrato nei ruoli della Giunta regionale (3 funzionari) mentre è stato inquadrato in ruolo un nuovo Funzionario in attuazione del piano occupazionale.

Per effetto delle progressioni verticali di categoria, due istruttori hanno transitato nell'area dei funzionari.



2.2. Organigramma

L'organigramma sottoindicato evidenzia l'assegnazione prevalente dei dipendenti rispetto alle principali linee di attività del CORECOM e i posti vacanti nella dotazione organica:

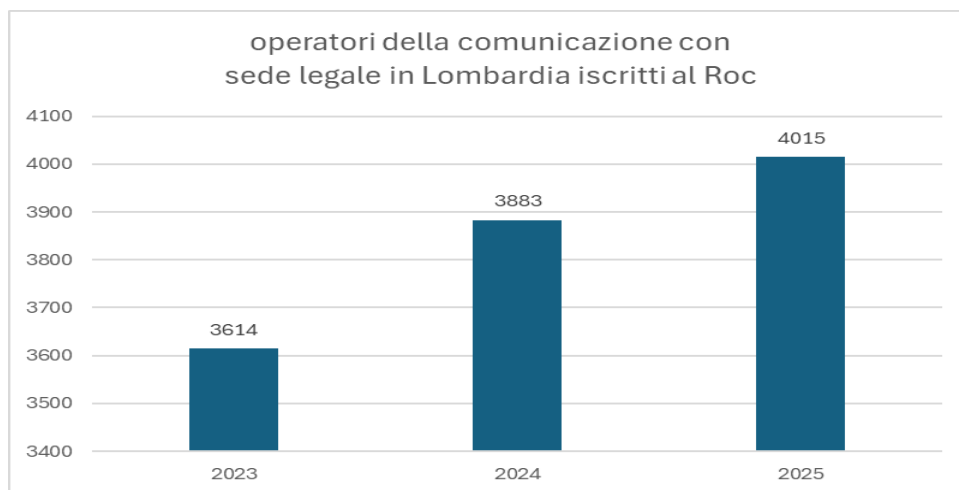
PERSONALE CORECOM LOMBARDIA		situazione al 31.12.2025							
DOTAZIONE ORGANICA DEL CORECOM	n.	posti vacanti	categoria	% tempo di lavoro					
Responsabile della struttura amm.	1		DIR		Dirigente del Servizio Comunicazione istituzionale e Corecom				
Segreteria/Staff									
Funz. giur.-amm. par condicio	1		D	100					
Segreteria Presidente Corecom	1		B3	100					
Istruttore Segreteria	1		C	100					
Istruttore Segreteria	1		C	100					
Funzionario Sistemi informativi	1		D	100					
Controversie utenti/operatori delle comunicazioni elettroniche					funzioni delegate				
Coordinatore	1		D - PO	100	controversie tra utenti e operatori C.E. e monitoraggio emitt. telev.				
Conciliatore	1		C	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Conciliatore	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Funzionario per le definizioni	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Funzionario per le definizioni	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Segreteria Conciliaweb	1		C	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Funzionario utenza CW	1		D	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Assistente utenza CW	1		C	50	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Assistente utenza CW	1		B3	100	controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche				
Media education									
Funzionario media education	1		D	100	iniziative di educazione all'utilizzo dei media				
Registro operatori della comunicazione e postali									
Funzionario ROC	1		D	100	registro degli operatori delle comunicazioni				
Istruttore ROC	1		C	80	registro degli operatori delle comunicazioni				
Istruttore ROC	1		C	50	registro degli operatori delle comunicazioni				
TOTALE dotazione organica	19		fte	17,8					
posti vacanti		2		2					
TOTALE dotazione organica	21			19,80					

**RELAZIONE CONOSCITIVA SUL
SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI
IN AMBITO REGIONALE**

ANALISI QUANTITATIVA RELATIVA AGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE IN LOMBARDIA

Il Registro degli operatori di comunicazione e postali, in ragione della interazione con il Registro delle imprese e del costante aggiornamento delle informazioni in esso contenute - quali ad esempio, l'indicazione della forma amministrativa, l'indicazione nominativa degli organi amministrativi e la compagine societaria - rappresenta un patrimonio informativo unico del legislatore per soddisfare le esigenze di trasparenza in ordine agli assetti finanziari e proprietari degli operatori di comunicazione e postali. A conferma dell'evoluzione del settore della comunicazione rispetto al disegno prefigurato in Costituzione (v. art. 21, comma 5, Cost.), l'obbligo di iscrizione al Registro riguarda una pluralità di soggetti economici che travalica i rigidi confini dell'editoria periodica e cartacea: operatori di rete, fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, imprese concessionarie di pubblicità, imprese di produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi, soggetti esercenti l'editoria elettronica, imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica, operatori economici esercenti l'attività di *call center* e fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi.

La tabella seguente evidenzia l'andamento delle iscrizioni al Registro negli ultimi tre anni degli operatori aventi sede legale in Lombardia.



Nel 2025 si registra un incremento degli iscritti del 3,40%.

Il numero di operatori iscritti per ogni tipologia nel triennio 2023-2025, considerando che ogni operatore può iscriversi per più tipologie di attività, è evidenziato nella tabella che segue:

OPERATORI ISCRITTI AL ROC PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'					
	2023	2024	2025		% inc/dec 2024 vs 2025
Operatori di call center	1153	1220	1322		8,36%
Editoria	1102	1094	1092		-0,18%
Editoria elettronica	605	610	635		4,10%
Servizio di comunicazione elettronica	566	591	633		7,11%
Produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi	260	256	266		3,91%
Concessionaria di pubblicità	230	239	249		4,18%
Fornitore di contenuti	106	90	91		1,11%
Radiodiffusione sonora e/o televisiva	95	93	91		-2,15%
Fornitore di servizi di media audiovisivi lineari o radiofonici e non lineari	94	108	109		0,93%
Operatore di rete	29	28	26		-7,14%
Fornitore di servizi di intermediazione online	29	33	35		6,06%
Agenzia a carattere nazionale	12	13	14		7,69%
Soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione	7	7	6		-14,29%
Fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato	1	1	4		300,00%
Fornitore del motore di ricerca online	1	1	1		0,00%
Fornitori di servizi postali	---	191	189		-1,05%
TOTALE	4290	4384	4574		4,33%

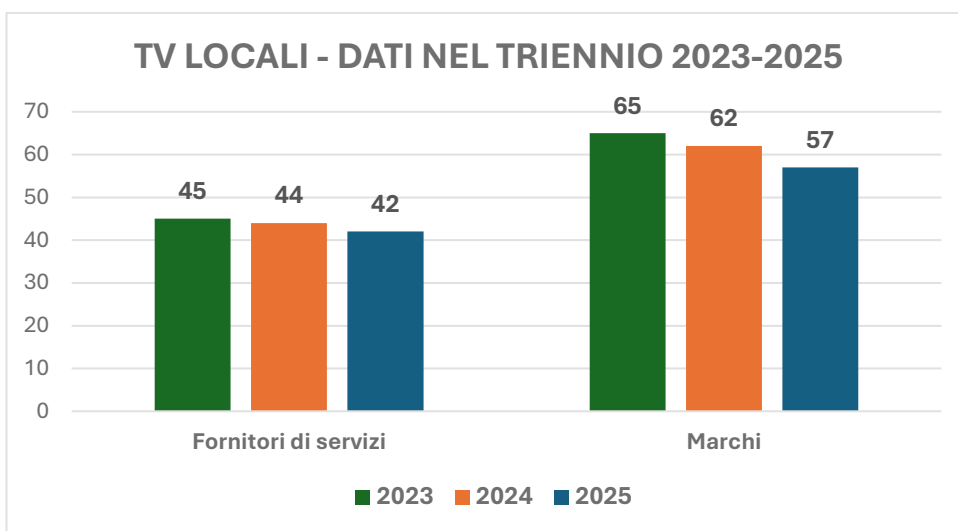
IL SETTORE TELEVISIVO LOCALE

Le graduatorie relative alla assegnazione degli LCN

Il quadro delle emittenti televisive locali che trasmettono in Lombardia può essere ricavato con riferimento alle graduatorie degli LCN attribuiti dalla Direzione generale servizi di comunicazione radiotelevisiva e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'area tecnica AT03 Lombardia e Piemonte orientale e per l'area Tecnica AT05 Veneto, limitatamente alla provincia di Mantova, il cui aggiornamento è stato pubblicato a giugno 2025.

Il numero di canali assegnati per la trasmissione di programmi televisivi in tecnica digitale su frequenze terrestri in ambito locale lombardo⁵ è pari a:

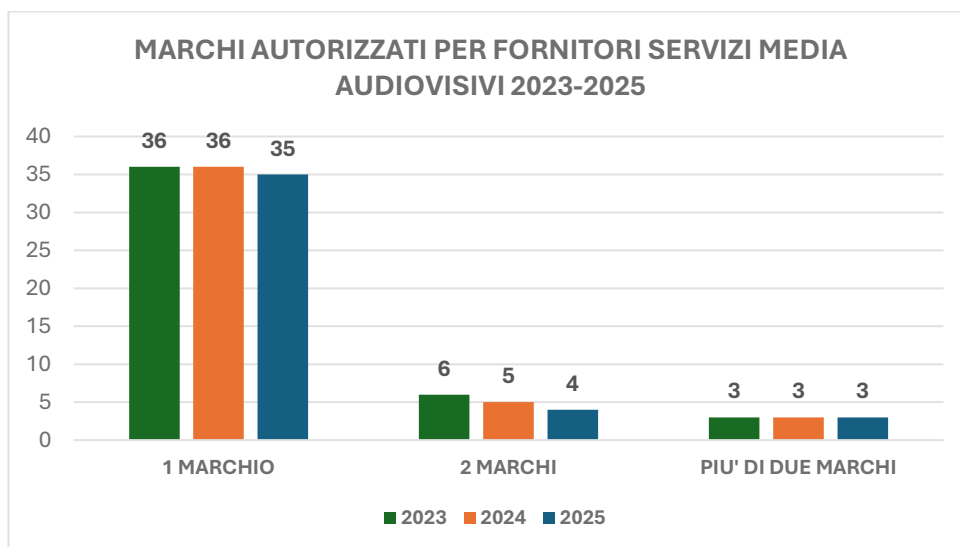
Fornitori di servizi	Marchi
42	57



Nel 2025 la maggioranza dei fornitori di servizi di media audiovisivi sono autorizzati a trasmettere per un solo marchio (35); i fornitori autorizzati a trasmettere per più marchi sono complessivamente 7:

1 MARCHIO	2 MARCHI	PIU' DI 2 MARCHI
35	4	3

⁵ area tecnica AT03 Lombardia e Piemonte orientale

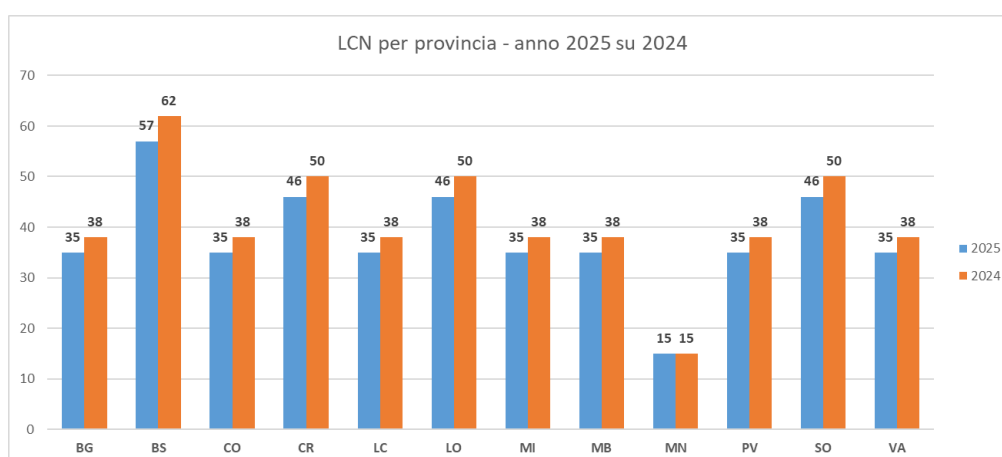


35 marchi trasmettono su reti di primo livello in tutta la Regione.

22 marchi trasmettono su reti di secondo livello solo in alcune province.

Raffrontando i dati del 2025 con quelli del 2024 si nota come vi sia stata una lieve contrazione nel numero delle emittenti per provincia di trasmissione.

	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MB	MN	PV	SO	VA
2025	35	57	35	46	35	46	35	35	15	35	46	35
2024	38	62	38	50	38	50	38	38	15	38	50	38



Sono 35 le emittenti che nel 2025 trasmettono in tutte le province dell'Area territoriale AT03 (Lombardia e Piemonte orientale).

Le graduatorie del Fondo statale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive locali

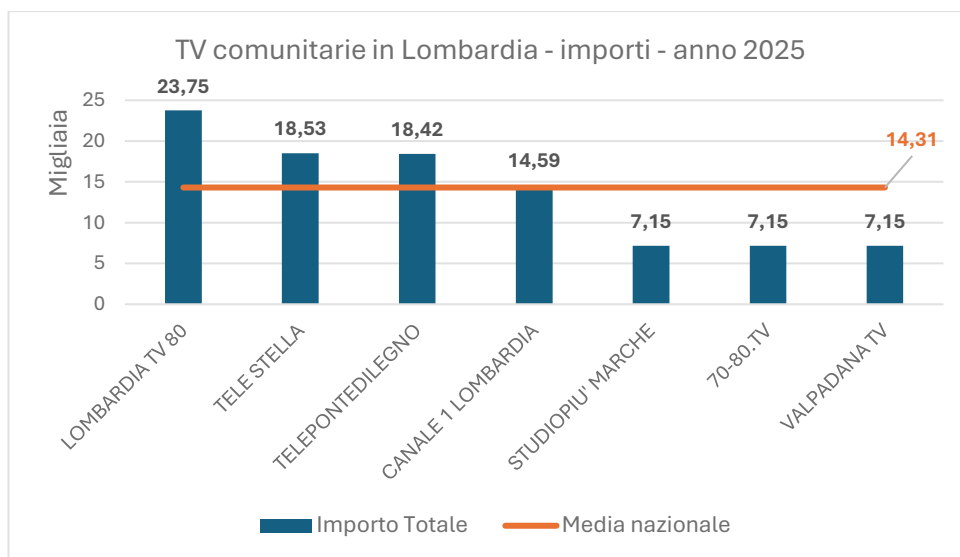
Esaminando la graduatoria del **Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione⁶** in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, approvata dal Ministero per le imprese e il made in Italy per l'anno 2025, si evince che le emittenti televisive commerciali locali che trasmettono nell'Area Tecnica AT03 (Lombardia e Piemonte orientale) e che hanno ottenuto un contributo superiore al milione di euro risultano essere **7** a fronte delle **34** a livello nazionale.

	Marchio	Area Tecnica	Importo
1.	Telenorba	AT15	3.164.825,57 €
2.	Videolina	AT18	2.692.868,35 €
3.	CANALE ITALIA	AT05	2.424.361,80 €
4.	CANALE 21	AT14	2.150.012,82 €
5.	Telelombardia	AT03	2.140.746,91 €
6.	TELENUOVO RETENORD	AT05	1.989.400,63 €
7.	ANTENNA TRE VENETO	AT05	1.906.160,54 €
8.	ANTENNA SUD	AT15	1.771.644,10 €
9.	TELERAMA	AT15	1.570.692,66 €
10.	Top Calcio 24	AT03	1.555.650,93 €
11.	TVA VICENZA	AT05	1.523.369,52 €
12.	RETE VENETA	AT05	1.483.875,48 €
13.	Antennatre	AT03	1.472.645,97 €
14.	La C	AT16	1.424.529,40 €
15.	ANTENNA SICILIA	AT17	1.368.051,51 €
16.	TELE A	AT14	1.298.844,40 €
17.	TELEVOMERO	AT14	1.261.464,33 €
18.	TELEDUE	AT15	1.238.949,42 €
19.	TRM H24	AT15	1.234.532,81 €
20.	RADIONORBA TELEVISION	AT15	1.203.261,13 €
21.	CREMONA1	AT03	1.169.054,67 €
22.	TG NORBA 24	AT15	1.133.004,50 €
23.	TRC MODENA	AT08	1.130.514,38 €
24.	PRIMOCANALE	AT07	1.127.846,33 €
25.	TNE TELENORDEST	AT05	1.093.948,63 €
26.	OTTO CHANNEL	AT14	1.090.510,82 €
27.	TELEBARI	AT15	1.085.103,32 €
28.	RTV38	AT09	1.083.241,68 €
29.	Canale 10	AT12	1.082.213,41 €
30.	TELEMOLISE	AT13	1.069.134,36 €
31.	PRIMATIVVU' 2	AT14	1.065.691,01 €
32.	TELENOVA	AT03	1.013.262,67 €
33.	ESPANSIONE TV	AT03	1.010.916,20 €
34.	TELECOLOR (ex TELECOLOR NEWS)	AT03	1.006.692,25 €

⁶ Il "Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali", approvato con d.P.R. n. 146/2017, individua i seguenti requisiti di ammissione:

- un numero di dipendenti pari ad almeno 14, di cui almeno 4 giornalisti;
- impegno di non trasmettere programmi di televendita in percentuale superiore al 20 per cento;
- adesione al codice di autoregolamentazione in materia di televendite, al codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in TV e al Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi;
- trasmissione di almeno due edizioni giornaliere di telegiornali con valenza locale

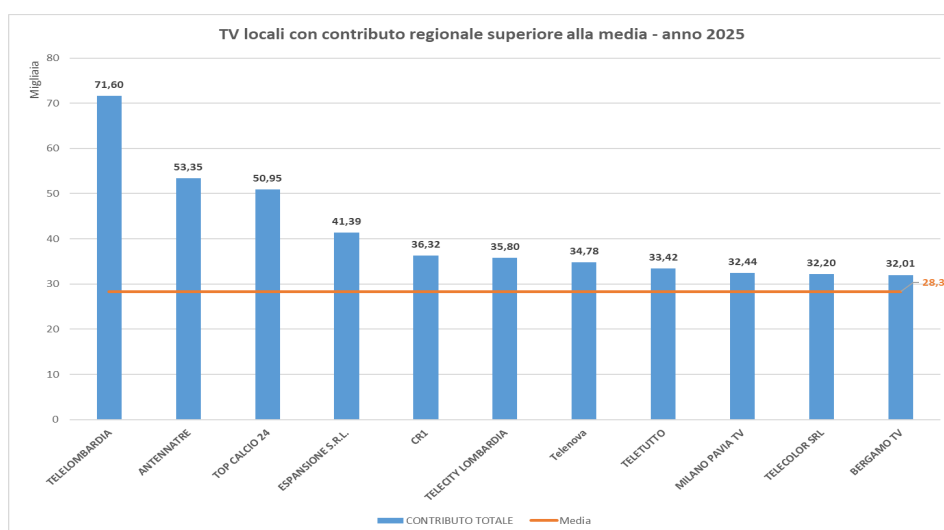
Sono invece **7** le emittenti televisive a carattere comunitario che trasmettono nell'Area territoriale AT03 (Lombardia e Piemonte orientale) presenti nella graduatoria per l'anno 2025.



La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive locali

Nell'anno 2025, hanno beneficiato del contributo previsto dal Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione⁷ **23** marchi televisivi lombardi.

Il contributo è compreso tra **5.378,56** euro e **71.595,53** euro con una media pari ad un importo di **28.302,17** euro, valore superato da undici marchi.



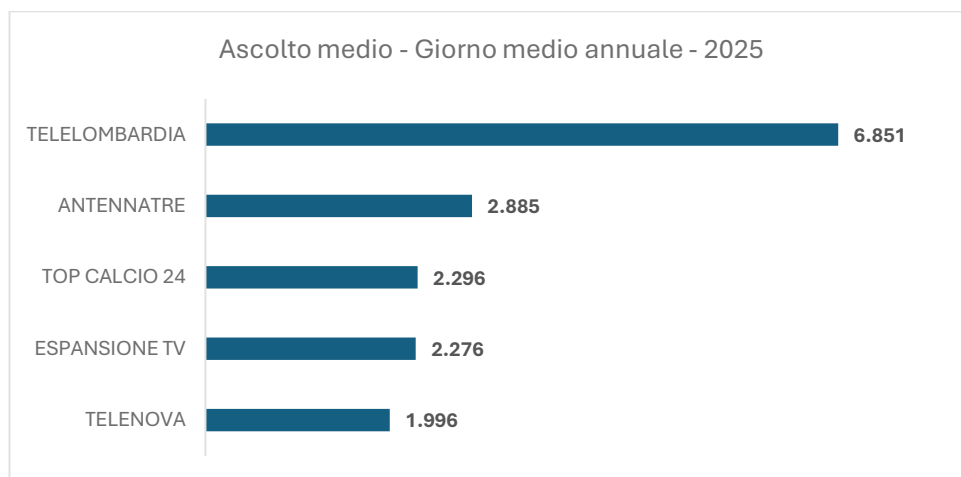
⁷ V. parte I paragrafo 4.1

Dati di ascolto

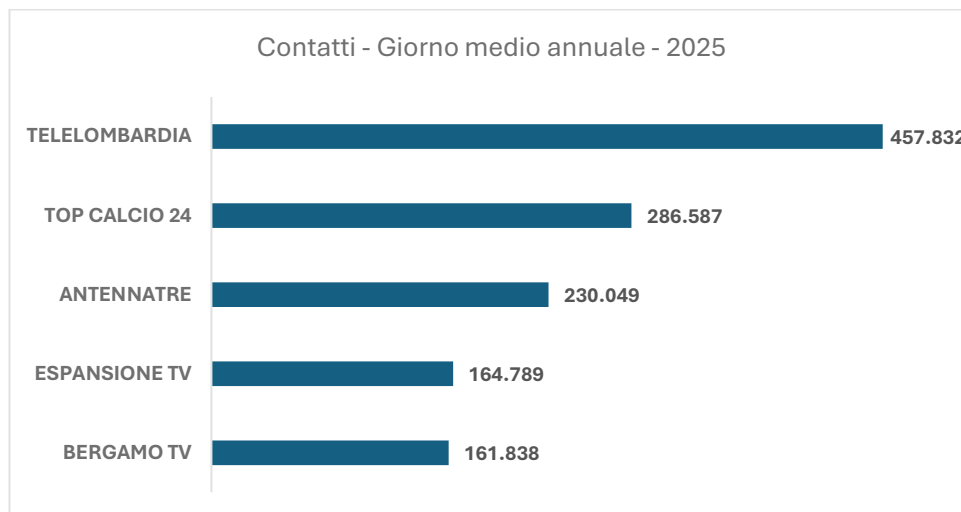
I dati relativi agli ascolti in Lombardia sono stati estrapolati dalle rilevazioni Auditel sugli ascolti delle TV locali nell'anno 2025.

I grafici seguenti riportano i dati per le prime cinque emittenti per ascolto medio.⁸

Dati AMR



e per contatti netti⁹

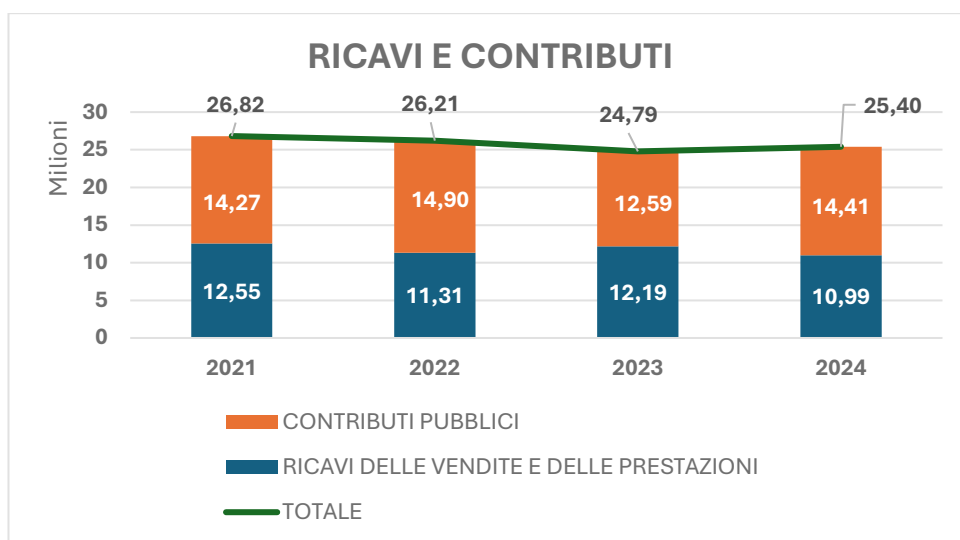


⁸ **Ascolto Medio:** Ascolto nel minuto medio (AMR) indica il numero medio dei telespettatori di un Programma. È pari al rapporto fra la somma dei telespettatori presenti in ciascun minuto di un dato intervallo di tempo e la durata in minuti dell'intervallo stesso.

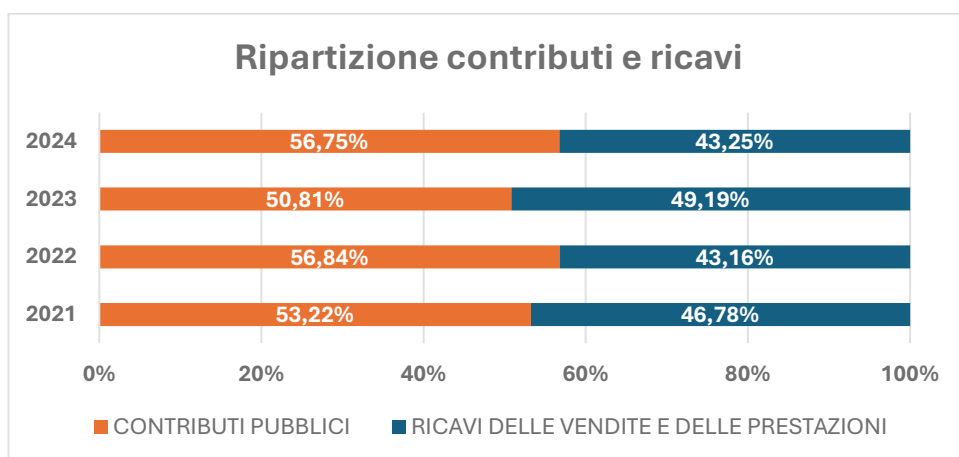
⁹ **Contatti netti:** Il dato dei Contatti netti (CO) indica tutte le singole persone che vedono almeno un minuto di un certo programma. Si contano una volta sola. Questo dato, nel gergo degli addetti ai lavori, è definito anche Copertura.

Analisi dei ricavi dell'emittenza televisiva locale nel quadriennio 2021-2024.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dei ricavi dei **maggiori cinque** fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in Lombardia nel quadriennio 2021-2024.¹⁰

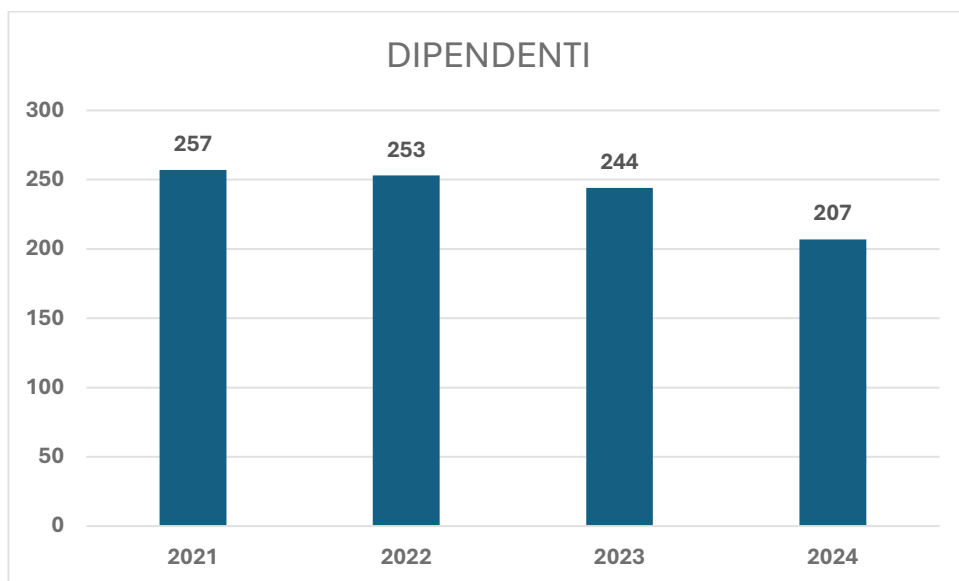


Confrontando i dati del 2024 con il triennio precedente si nota una contrazione dei ricavi a fronte di un incremento dei contributi pubblici:



Il numero degli addetti delle società considerate evidenzia una contrazione negli anni, più marcata nel 2024.

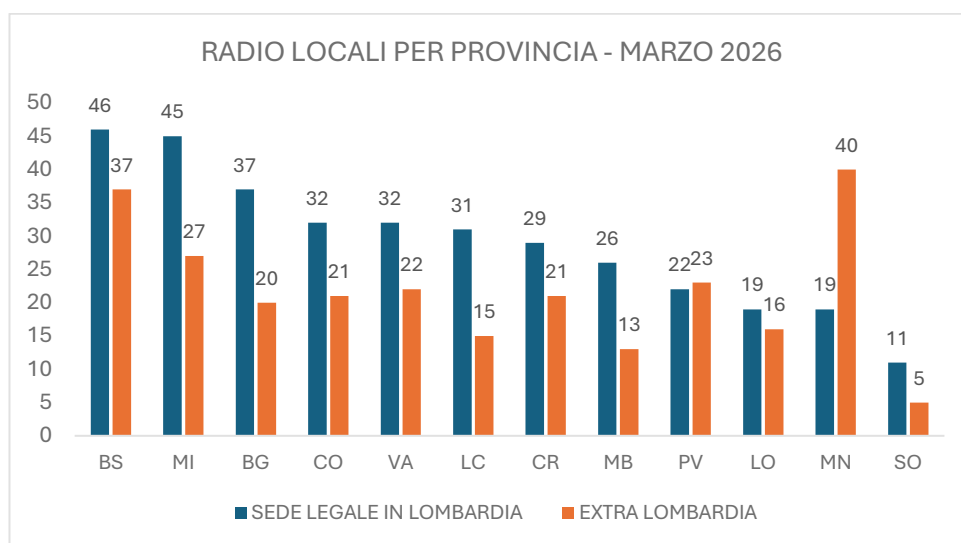
¹⁰ FONTE: registro ufficiale delle imprese – registro ufficiale della C.C.I.A.A. – Bilancio d'esercizio – Conto economico. Per la voce A) del conto economico (valore della produzione) si considerano i ricavi delle vendite e delle prestazioni dei servizi che ricomprendono i ricavi relativi alla gestione caratteristica (A1); i contributi pubblici sono ripresi dalle voci di dettagli della nota integrativa.



IL SETTORE RADIOFONICO LOCALE

Quadro generale

Nel Registro degli operatori delle comunicazioni, a marzo 2026 le emittenti radiofoniche locali che trasmettono in FM in almeno una provincia lombarda risultano essere **100** con sede legale in Lombardia e **86** fuori dalla Lombardia.



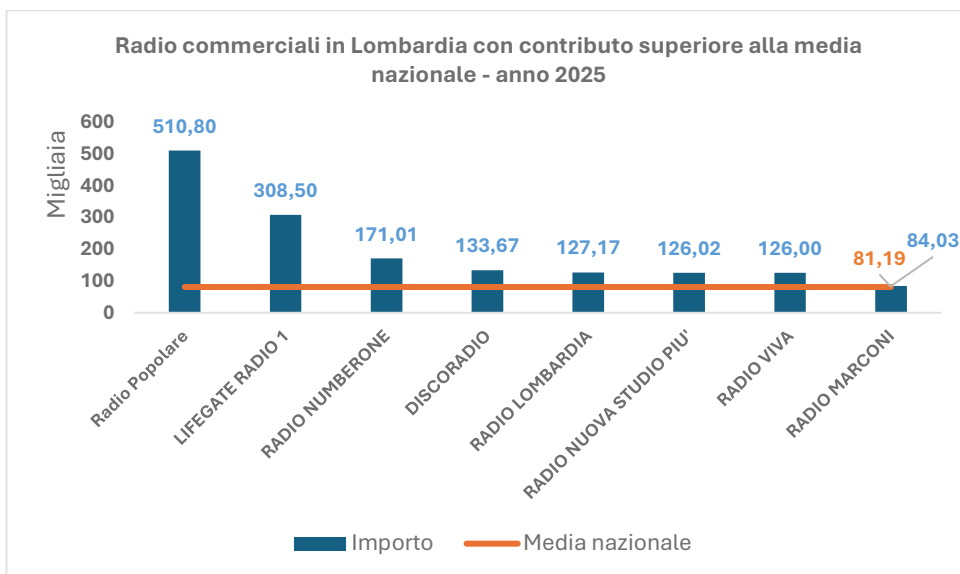
Le graduatorie del Fondo statale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti radiofoniche locali

Nell'elenco delle graduatorie del Ministero per le imprese e il made in Italy relative all'anno 2025, sono presenti **15** emittenti radiofoniche **commerciali**, che beneficiano di un contributo medio di **128.118,77** euro a fronte di una media nazionale di **81.190,20** euro.

Regione	Importo Totale	Emittenti	Importo medio
Lombardia	1.921.781,52 €	15	128.118,77 €
Lazio	1.654.097,04 €	18	91.894,28 €
Sicilia	1.610.064,94 €	24	67.086,04 €
Campania	1.317.015,99 €	17	77.471,53 €
Veneto	1.238.302,51 €	15	82.553,50 €
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	1.096.613,66 €	12	91.384,47 €
Puglia	1.095.570,39 €	16	68.473,15 €
Toscana	1.081.322,47 €	12	90.110,21 €
Emilia-Romagna	866.232,27 €	11	78.748,39 €
Piemonte	597.561,83 €	10	59.756,18 €
Marche	496.607,72 €	9	55.178,64 €
Sardegna	468.609,73 €	7	66.944,25 €
Abruzzo	359.576,57 €	4	89.894,14 €
Umbria	291.619,25 €	2	145.809,63 €

Friuli-Venezia Giulia	199.802,77 €	3	66.600,92 €
Calabria	160.934,66 €	2	80.467,33 €
Liguria	150.182,49 €	2	75.091,25 €
Basilicata	58.028,95 €	1	58.028,95 €
Molise	31.500,88 €	1	31.500,88 €
A livello nazionale	14.695.425,64 €	181	81.190,20 €

Le emittenti radiofoniche commerciali lombarde che hanno percepito un contributo superiore alla media nazionale sono indicate nella tabella seguente:



Nella graduatoria delle radio **comunitarie**, sono invece presenti **35** emittenti radiofoniche lombarde, che beneficiano di un contributo medio di **12.227,79** euro a fronte di una media nazionale di **12.823,24** euro.

Regioni	Importo	Emittenti	Importo Medio
Campania	700.746,08 €	35	20.021,32 €
Sicilia	614.135,47 €	63	9.748,18 €
Puglia	564.692,98 €	65	8.687,58 €
Lombardia	427.972,74 €	35	12.227,79 €
Calabria	376.112,89 €	52	7.232,94 €
Lazio	284.819,11 €	23	12.383,44 €
Toscana	270.984,77 €	13	20.844,98 €
Piemonte	232.999,83 €	9	25.888,87 €
Veneto	227.855,88 €	13	17.527,38 €
Sardegna	207.504,38 €	15	13.833,63 €
Emilia-Romagna	175.740,52 €	9	19.526,72 €
Umbria	160.748,94 €	7	22.964,13 €
Friuli-Venezia Giulia	158.819,16 €	8	19.852,40 €
Trentino-Alto Adige	131.095,84 €	4	32.773,96 €
Basilicata	125.702,78 €	13	9.669,44 €

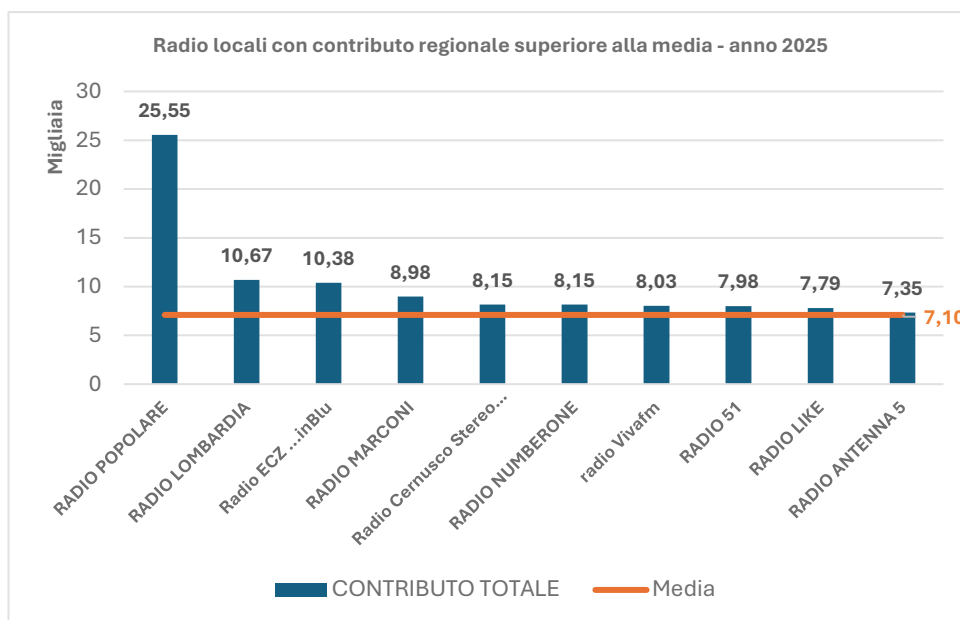
Abruzzo	103.956,85 €	8	12.994,61 €
Marche	84.594,92 €	7	12.084,99 €
Valle d'Aosta	30.315,46 €	1	30.315,46 €
Molise	13.265,83 €	1	13.265,83 €
Liguria	6.411,62 €	1	6.411,62 €
A livello nazionale	4.898.476,05 €	382	12.823,24 €

La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti radiofoniche locali

Nel 2025, sono stati **21** i marchi radiofonici lombardi che hanno beneficiato delle risorse stanziare con il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione.

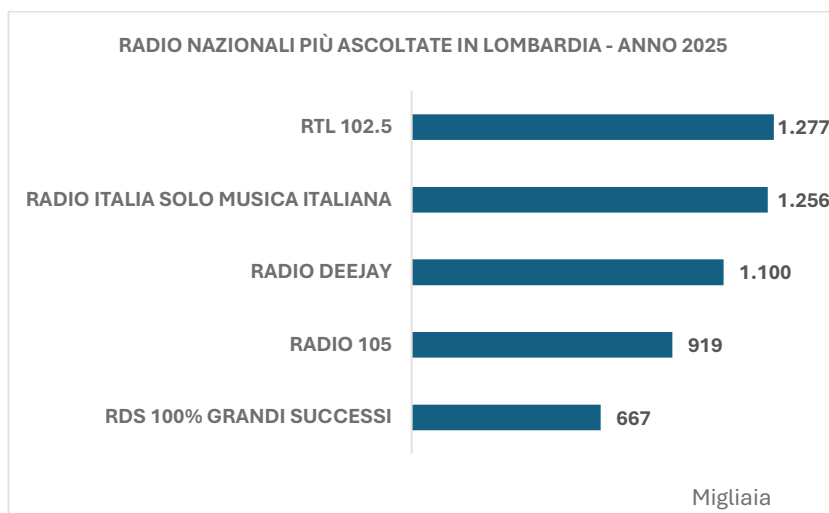
Il valore medio del contributo è stato di **7.097,62** euro ed è oscillato da un minimo di **1.235,22** euro fino ad arrivare ad un massimo di **25.545,03** euro.

La tabella sottoindicata evidenzia le radio che hanno ottenuto un contributo superiore al valore medio:



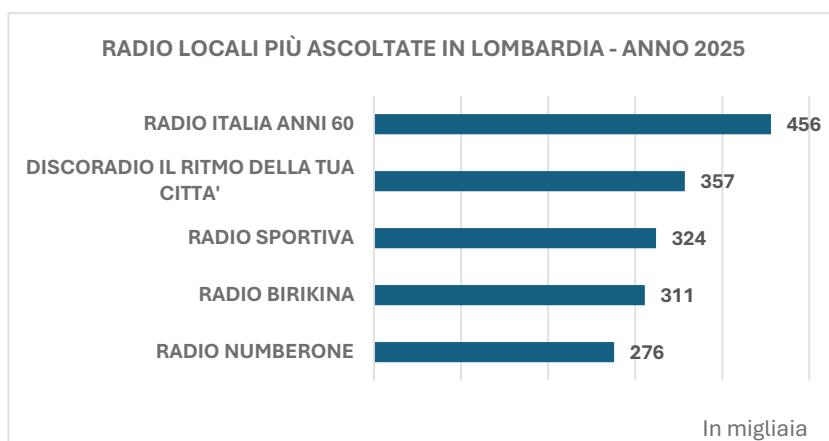
Dati di ascolto

Le emittenti radiofoniche nazionali più ascoltate in Lombardia nel 2025 sono le seguenti:¹¹



Anche le principali emittenti radiofoniche locali hanno valenza interregionale.

Le emittenti radiofoniche locali più ascoltate nel 2025 sono, invece, le seguenti:



¹¹ Dati di ascolto nel giorno medio. Le tavole statistiche si riferiscono ai dati raccolti nell'ambito dell'indagine Audiradio 2025 condotta tra il 28 gennaio e il 22 dicembre 2025 con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviews) composta da tre distinti Stream basati su casi rappresentativi dell'universo di riferimento: Stream A1 (80.000 casi), Stream A2 (40.000 casi) e Stream B (80.000 casi)

STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA

Quadro generale

Anche nel 2025 è proseguita la contrazione delle vendite dei quotidiani in Italia.

A livello nazionale, le copie giornaliere vendute nei primi 9 mesi dell'anno sono scese del 7,6% nei confronti del 2024 e del 30,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Ancora più marcata la flessione dei quotidiani locali (-32,4%)

Copie giornaliere vendute nell'anno (mln)						Variazione %	
(gennaio – settembre)	9M21	9M22	9M23	9M24	9M25	'25/'24	'25/'21
totale	472	428	390	354	327	-7,6	-30,6
- quotidiani nazionali	267	245	223	204	189	-7,0	-29,1
- quotidiani locali	205	183	166	151	138	-8,3	-32,4
- copie cartacee	411	370	333	303	277	-8,6	-32,6
- copie digitali	61	57	57	52	51	-1,9	-16,8

Lettori di quotidiani e settimanali in Lombardia

Nel 2025 i quotidiani più letti¹² in Lombardia (su una popolazione di 8.909.000) sono stati:



I settimanali più letti in Lombardia nel 2025 sono indicati nella tabella che segue:

¹² Fonte: AUDIPRESS 2025/II - Rilevazione 3° ciclo 2024: (dal 23 settembre all'8 dicembre 2024) - 1° ciclo 2025: (dal 3 febbraio al 20 aprile 2025) - 2° ciclo 2025: (dal 12 maggio al 20 luglio 2025).

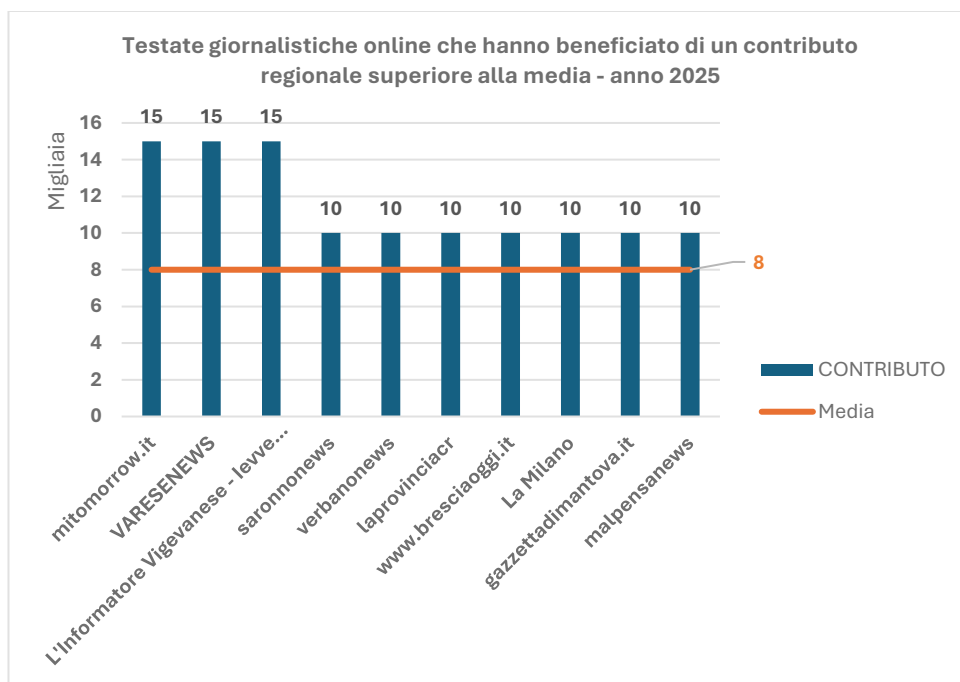
Lettori giorno medio - valori in migliaia

SETTIMANALI	LETTORI
SORRISI E CANZONI TV	514
CHI	292
OGGI	279
SETTIMANALE DIPIU'	235
FAMIGLIA CRISTIANA	161
IO DONNA	149
GRAZIA	146
SPORTWEEK - LA GAZZETTA DELLO SPORT	116
NUOVO	112
IL VENERDI' DI REPUBBLICA	109
DIVA E DONNA	99
F	77
MILANO FINANZA	68
D - LA REPUBBLICA	50
LA REPUBBLICA AFFARI & FINANZA	20

La graduatoria del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore dell'editoria *online* locale

Nel 2025, le testate giornalistiche *online* lombarde che hanno beneficiato del contributo previsto dal Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione sono state 25.

Il valore del contributo è stato in media di **8.000,00** euro, oscillando tra un minimo di **2.000,00** euro ed un massimo di **15.000,00** euro.





I COMPONENTI DEL CORECOM LOMBARDIA

Presidente

CESARE MARIA GARIBOLDI

Vice Presidenti

MAURIZIO GUSSONI

MARIANNA SALA

Componenti

VERONICA CELLA

MARCO DRAGONE